I.I.S. - "A. GALIZIA"-NOCERA INFERIORE
Prot. 0013147 del 20/12/2024
I (Entrata)

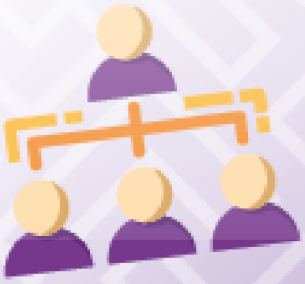
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"A. GALIZIA" - NOCERA INFERIORE

SAIS073009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A. GALIZIA" - NOCERA INFERIORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
30 Principali elementi di innovazione
32 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

44 Aspetti generali
47 Traguardi attesi in uscita
62 Insegnamenti e quadri orario
81 Curricolo di Istituto
218 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
229 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
241 Moduli di orientamento formativo
260 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
277 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
298 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
304 Valutazione degli apprendimenti
309 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

320 Aspetti generali
321 Modello organizzativo
339 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
341 Reti e Convenzioni attivate
352 Piano di formazione del personale docente
359 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO:

Gli ambiti geografici su cui insiste l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Alberto Galizia" di Nocera Inferiore sono molto estesi interessa i Comuni dell'Agro Nocerino-Sarnese sino a quelli del napoletano e della Costa d'Amalfi. Si tratta di un'area densamente popolata, ricca di vie di comunicazione, dall'economia diffusa, diversificata per settori ma con un risultato economico-finanziario medio-basso che si riprcuote a livello socio-culturale. Dal punto di vista demografico, la popolazione, elevata per numero, si presenta abbastanza omogenea per fasce d'età, con un'alta percentuale di giovani, fra i quali abbastanza significativa è la presenza di stranieri, anche non comunitari, di prima e seconda generazione. Le caratteristiche economiche di questo ambito geografico, pur in presenza di una fiorente e selezionata agricoltura, sono prevalentemente orientate verso i settori del secondario e del terziario. Diffuse e radicate sono alcune attività agricole industriali di trasformazione agro-alimentare ed artigianali, entrambe di medie e piccole dimensioni che ne permettono la specializzazione e la flessibilità rispetto alle richieste del mercato. La felice posizione geografica e la bellezza dei luoghi costituiscono potenzialità per le attività legate al settore turistico, inteso sia come permanenza in note località di vacanza sia come straordinaria ricchezza di siti archeologici e di città d'arte, ma l'assetto viario e i mezzi di trasporto pubblico non sono efficienti. La ricchezza prodotta è inferiore alle potenzialità, in quanto la presenza di numero di attività legate alla valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni manifatturiere ed alle arti visive, musicali e coreutiche, pur presenti, non vengono appropriatamente valorizzate. Le bellezze naturali, il patrimonio artistico-culturale, la prossimità a città d'arte sono fra le risorse che maggiormente hanno contribuito allo sviluppo economico, rendendo la zona costiera ed il suo entroterra uno dei luoghi maggiormente favoriti dal turismo nazionale ed internazionale. Questo ha in un certo qual modo incentivato la nascita e lo sviluppo delle attività turistiche, dalle strutture ricettive alle agenzie di servizi, all'offerta immobiliare. L'essere comunque al centro di una fitta rete di comunicazioni e di una zona abbastanza vivace dal punto di vista commerciale ha fatto di quest'area nocerina un importante snodo che vede la presenza sia della grande distribuzione che di quella piccola, accanto a punti di vendita di marchi locali e globali, anche se nel periodo COVID si è avuto un freno che, ha prodotto e condizionato non poco la situazione socio-economica della zona. L'Istituto "A. Galizia", con la sua ampia e diversificata offerta formativa è in grado di rispondere alle richieste del territorio formando esperti del settore delle Scienze Umane, Scienze Umane ed economico sociale, musicale, coreutico ed artistico, con corsi di Design, della Ceramica, Architettura, Arti figurative, Grafica, Audiovisivo e multimediale, Scenografia. Con la presenza di questi indirizzi e per il loro aspetto prassico, gli allievi in uscita manifestano il possesso di competenze agite nei settori coinvolti specie

nei PCTO.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La scuola rimane attualmente, quasi esclusivamente il luogo in cui gli allievi effettuano esperienze formative, soprattutto in riferimento all'aspetto sociale, critico, creativo ed artistico. Il settore universitario, imprenditoriale, commerciale ed artistico etc., costituisce fonte di arricchimento di esperienze, culturali e fattuali. Attivita' di integrazione, e collaborazione fra scuola e territorio. Sensibilita' dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni artistico-culturali materiali ed immateriali, ambientali e territoriali. Realizzazione di attivita' contro il bullismo, cyber-bullismo, violenza sulle donne, identita' di genere, valore della gentilezza e del rispetto di cose e persone. Presenza di alunni di cittadinanza non italiana (con prevalenza dell'Est Europa) vissuta come "risorsa" e valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo.
Vincoli:
Il territorio, se non sporadicamente, presenta delle occasioni di crescita educazionale. La mancanza di infrastrutture ed opportunità di incontro (educativo), non contribuiscono a rafforzare la promozione culturale, adolescenziale dei giovani. Mancanza di presenza di orari adeguati al trasporto scolastico. Difficolta' nel creare e gestire, in classi numerose, gruppi di lavoro ristretti. Scarsa partecipazione delle famiglie es. (organi collegiali)

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La scuola rimane attualmente, quasi esclusivamente il luogo in cui gli allievi effettuano esperienze formative, soprattutto in riferimento all'aspetto sociale, critico, creativo ed artistico; Da anni la scuola partecipa a progetti di rete che vedono la collaborazione con gli Enti e con le Istituzioni maggiormente rappresentative; La scuola si contraddistingue per la sinergia con le istituzioni locali, in particolare con il Comune, ma anche con le associazioni del terzo settore presenti sul territorio;
Vincoli:
Il territorio, se non sporadicamente, presenta delle occasioni di crescita educazionale. La mancanza di infrastrutture ed opportunita' di incontro (educativo), non contribuiscono a rafforzare la promozione culturale, adolescenziale dei giovani; Mancanza di mezzi di trasporto pubblico negli orari scolastici;

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola, attraverso i fondi del PNRR, ha predisposto un nuovo laboratorio di "Sala Registrazione" per l'indirizzo musicale. Discreta dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche diverse. Risorse economiche destinate all'ampliamento dell'offerta formativa e all'acquisto di materiale di consumo.
Vincoli:
Mancanza di mezzi di trasporto pubblico negli orari scolastici

---

Risorse professionali

Opportunità:
Scarsa stabilita' del corpo docente nell'Istituto. Fascia d'eta' medio - alta (50) degli insegnanti con esperienza professionale ben maturata, discreta motivazione al lavoro e valida apertura alle esperienze innovative. Buona collaborazione tra docenti soprattutto dello stesso ordine di scuola. Ruoli e compiti definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma. Competenze linguistiche possedute da un buon numero di insegnanti. Competenze informatiche base possedute da tutto il corpo docente. Presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali.
Vincoli:
Parziale condivisione di esperienze. Talvolta scarsa motivazione nei docenti ad attivare strategie alternative alle metodologie ufficiali, per il raggiungimento di un sufficiente livello di apprendimento negli alunni.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"A. GALIZIA" - NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS073009
Indirizzo	PIAZZA MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA INFERIORE
Telefono	081925056
Email	SAIS073009@istruzione.it
Pec	SAIS073009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isgalizia.edu.it

Plessi

LICEO A.GALIZIA NOCERA INF. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	SAPM07301R
Indirizzo	VIA PETROSINI,1 - 84014 NOCERA INFERIORE
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • ARTI FIGURATIVE

	• DESIGN • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE • MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE • MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA • ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO • DESIGN - CERAMICA
Totale Alunni	916

LICEO NOCERA SUPERIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	SAPM07302T
Indirizzo	- NOCERA SUPERIORE
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • AUDIOVISIVO MULTIMEDIA • SCENOGRAFIA • GRAFICA • ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO • DESIGN - CERAMICA
Totale Alunni	95

IPSS NOCERA SUPERIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	SARF073012
Indirizzo	- NOCERA SUPERIORE

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	29
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	2
	Sale danza - coreutico	2
	Arti figurative	2
	Ceramica	2
	Arti plastico-figurative	3
	Architettura	2
	Discipline Graficche	1
	Sala di registrazione - musicale	1
	Audiovisivo - multimediale	3
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Aule per il sostegno	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV - aule	51

Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	35

Aspetti generali

IDENTITA' E OBIETTIVI DELL'ISTITUTO

L'istituto A. Galizia è conscio dell'importanza di definire gli obiettivi generali e particolari per un progressivo miglioramento della propria azione didattico-educativa; di seguito si trovano le linee del percorso che intendiamo realizzare nell'anno scolastico 2024-25.

L'istituto "Alberto Galizia" ha individuato i principi fondanti della sua identità che gli conferiscono unità d'azione e specificità territoriale. Questi principi, sono alla base sia dell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, così come previsto dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015 che del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) sono così declinabili:

• Educare al rispetto della persona umana, nel senso che tutto il personale educativo-didattico dell'Istituto prende atto che la relazionalità, l'esigenza di comunicare e di collaborare con gli altri, sono caratteristiche distintive della persona nella sua unicità, originalità e irripetibilità. Ciò significa porre al centro la persona dell'alunno in tutto ciò che riguarda la vita del nostro Istituto, dagli aspetti organizzativi alla didattica delle singole discipline, consapevoli che i punti di partenza degli alunni sono diversi e che bisogna impegnarsi a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative finalizzate a garantire a ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, ossia far sì che ognuno sviluppi i propri talenti.

• Educare al coraggio per reagire e contrastare i preoccupanti effetti del passato COVID 19 ed infondere il piacere di realizzare un'idea di lavoro futuro (o studio futuro) svolto con passione affinché offra una direzione di senso alla comunità "educante" verso una continua ricerca e sperimentazione di soluzioni innovative;

• Educare allo spirito di sacrificio, alla voglia di produrre, alla volontà di realizzare esperienze nuove che possono essere allargate a tutta la comunità locale e alla società tutta.

• Fare in modo che i più bravi vengano presi come esempio da imitare e non persone da schernire: valorizziamo la loro plusdotazione e proiettiamoli verso l'acquisizione di una coscienza civica in cui l'aiuto reciproco sia la base delle relazioni umane.

• Fare in modo che i nostri ragazzi abbiano la consapevolezza che per realizzarsi nella vita bisogna avere quelle competenze che aiutino a superare le difficoltà, che diventano leve per la risoluzione dei problemi che la vita personale e professionale porrà.

• Sviluppare l'identità culturale al fine di contribuire alla costruzione dell'identità di persona e di cittadino con la consapevolezza di appartenere ad un tessuto culturale pieno di risorse storiche ed economiche con le sue peculiarità e potenzialità.

Coerentemente con questi principi, gli obiettivi didattici dell'Istituto sono stati come di seguito individuati:

- Generare una didattica che si basi sulla significatività degli apprendimenti, nel senso che partendo dalle esperienze e dal vissuto nel tessuto sociale dell'agro Nocerino-sarnese, agli alunni sia proposta una selezione attenta di saperi che, partendo dai nuclei fondanti degli stessi, si strutturino una serie di strategie di insegnamento-apprendimento che, a loro volta, consentano una comprensione profonda degli argomenti rapportandoli al proprio contesto ed, infine, che sostanzino la motivazione della singola persona verso: la passione della conoscenza, il senso di autoefficacia, l'orientamento alla competenza, la mediazione relazionale.

- Promuovere la qualità dell'azione didattica attraverso l'innovazione didattico- educativa che a sua volta si realizza attraverso una progettualità fondata su una didattica per competenze, sull'introduzione di prove di verifica, standard comuni di valutazione e sull'adozione della certificazione delle competenze così come previsto dal modello ministeriale.
- Implementare un'azione didattica che consenta agli alunni di imparare a creare e a produrre, di imparare a capitalizzare le esperienze.
- Potenziare, per tutte le discipline, una didattica esperienziale e laboratoriale.
- Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico e la risoluzione di problemi.
- Privilegiare attività di gruppo, metodi cooperativi, percorsi di ricerca, rispetto alla lezione frontale. • Potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento.
- Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia e trasparenza in ottica di una consapevole e veritiera rendicontazione sociale;
- Introdurre elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una migliore gestione dell'insegnamento;
- Elaborare proposte riconducibili alle aree di miglioramento, agli elementi di priorità definiti nel Piano di Miglioramento, collegate alla programmazione didattica o di potenziamento anche nell'orario extracurricolare.

Il PTOF è lo strumento privilegiato che, attraverso l'individauzione degli obiettivi formativi prioritari e specifici e alla luce del Piano di miglioramento desunto dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto

(RAV), realizza non solo l'identità dell'Istituto ma ne delinea la progettualità. Il Collegio dei Docenti, in sede di approvazione del PTOF, ha individuato i seguenti obiettivi strategici :

- Obiettivo 1) riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti
- Obiettivo 2) miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica
- Obiettivo 3) miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti

Inoltre, si aggiungono:

- individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito
- sviluppo di comportamenti responsabili, rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale
- sviluppo di comportamenti ispirai ad uno stile di vita sano
- definizione di un sistema di orientamento (in entrata e uscita)
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti (progetti area BES)
- apertura pomeridiana della scuola con attività di potenziamento del tempo scuola

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale nelle Prove Standardizzate Nazionali.

Priorità

Migliorare il saper fare attraverso esperienze di ampliamento dell'offerta formativa, di integrazione ed ed interazione con il territorio, attraverso attivita' di PCTO e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Essere preparati ad affrontare adeguatamente il futuro attraverso esperienze ed esercitazioni che coinvolgono: riflessione, capacita' logiche (e di pensiero ipotetico-deduttivo) e di collegamento con altre discipline e di esposizione chiara e

Priorità

Attuare prove di verifica quanto piu' oggettive possibili rispetto ad indicatori.

Traguardo

Ottenere risultati quanto più oggettivi possibili, chiarificatore anche per docenti che subentrano nei rispettivi consigli di classe precedentemente costituiti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incontri con i docenti delle scuole medie e con i genitori durante l'orientamento, per rendere consapevoli gli stessi genitori e gli alunni delle scelte per gli indirizzi di studio. Incontri con genitori e allievi per condividerne scelte percorsi ed attivita' e di ampamento dell'offerta formativa. Condivisione con i genitori delle scelte.

Traguardo

Elevare l'indice ESCS degli alunni in uscita.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare l'acquisizione delle competenze in chiave europea attraverso buone prassi ed adeguate rubriche di valutazione

Traguardo

Realizzare percorsi curricolari e criteri di valutazione in linea con le competenze chiave europee: migliorare competenza di base in scienze e tecnologie; * competenza digitale;

Priorità

Realizzare percorsi tesi a favorire la comprensione, creazione, interpretazione, di fatti e opinioni soggettivi ed oggettivi, di concetti, sentimenti in forma orale e scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali per preparare gli allievi al continuo bisogno di riqualificarsi per acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Traguardo

Migliorare le competenze multilinguistiche comprendenti la dimensione storica e competenze intercuturali che fanno l'alunno capace di agire da cittadino responsabile e di partecipe alla vita civica e sociale e politico- economica.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il profilo in uscita degli studenti che concludono il percorso di studi e ridurre al minimo la percentuale di studenti che non si iscrive all'universita' e non cerca lavoro (N.E.E.T.)

Traguardo

Favorire il massimo successo scolastico e lavorativo degli studenti, anche attraverso le competenze digitali e tecnologiche.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Piste di miglioramento nella progettazione didattica e valutazione

Occorre migliorare l'attività della progettazione didattica sia sulla valutazione, che necessitano di una maggiore condivisione soprattutto verticale (Curricolo verticale).

Occorre migliorare il confronto tra docenti della stessa disciplina e condividere le migliori esperienze di progettazione e di valutazione comune.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale nelle Prove Standardizzate Nazionali.

Priorità

Attuare prove di verifica quanto piu' oggettive possibili rispetto ad indicatori.

Traguardo

Ottenere risultati quanto più oggettivi possibili, chiarificatore anche per docenti che subentrano nei rispettivi consigli di classe precedentemente costituiti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incontri con i docenti delle scuole medie e con i genitori durante l'orientamento, per rendere consapevoli gli stessi genitori e gli alunni delle scelte per gli indirizzi di studio. Incontri con genitori e allievi per condividerne scelte percorsi ed attivita' e di ampamento dell'offerta formativa. Condivisione con i genitori delle scelte.

Traguardo

Elevare l'indice ESCS degli alunni in uscita.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare l'acquisizione delle competenze in chiave europea attraverso buone prassi ed adeguate rubriche di valutazione

Traguardo

Realizzare percorsi curricolari e criteri di valutazione in linea con le competenze chiave europee: migliorare competenza di base in scienze e tecnologie; * competenza digitale;

Priorità

Realizzare percorsi tesi a favorire la comprensione, creazione, interpretazione, di fatti e opinioni soggettivi ed oggettivi, di concetti, sentimenti in forma orale e scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali per preparare gli allievi al continuo bisogno di riqualificarsi per acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Traguardo

Migliorare le competenze multilinguistiche comprendenti la dimensione storica e competenze interculturali che fanno l'alunno capace di agire da cittadino responsabile e di partecipe alla vita civica e sociale e politico- economica.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il profilo in uscita degli studenti che concludono il percorso di studi e ridurre al minimo la percentuale di studenti che non si iscrive all'universita' e non cerca lavoro (N.E.E.T.)

Traguardo

Favorire il massimo successo scolastico e lavorativo degli studenti, anche attraverso le competenze digitali e tecnologiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare il grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele, uniformando gli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento.Migliorare il processo di cambiamento della didattica

Incrementare la collaborazione tra docenti per favorire la condivisione di didattiche innovative (cooperative learning,peer to peer) per fronteggiare e contenere,la percentuale di alunni in fasce di voto basse e valorizzare le eccellenze, attraverso l'utilizzo dei laboratori per lo sviluppo di competenze trasversali.

Migliorare l'inclusione dei soggetti svantaggiati culturalmente, diversamente abili e con difficolta' di apprendimento, attraverso una didattica laboratoriale e di gruppo, che scaturisce da una formazione da aggiornare ed attuare.

Organizzare attivita' di formazione nel campo della ricerca e dell'innovazione didattica Formazione nell'ambito delle competenze digitali,nell'ambito delle competenze linguistiche e nell'ambito di competenze matematiche e di cittadinanza attiva.

Ambiente di apprendimento

Organizzare attivita' laboratoriali didattiche per interesse e per specificita' dei percorsi di studio.

Continuita' e orientamento

Promuovere e realizzare interazione con scuole superiori di I e II grado e Universita' per favorire un apprendimento quanto piu' possibile condiviso e propedeutico al successo formativo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Programmazione per competenze in sede dipartimentale e dei consigli di classe. Realizzazione di griglie di valutazione in sede dipartimentale. Elaborazione di materiale didattico innovativo e conseguente disseminazione dei risultati, oggetto di studio. Attivita' progettuali con Enti e territorio.

Migliorare il grado di condivisione della programmazione didattica percompetenze, per aree disciplinari e per classi parallele, a partire dagli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento per italiano, matematica e inglese al fine anche di risultati positivi nelle prove INVALSI.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare attivita' di formazione nel campo della ricerca e dell'innovazione didattica. Organizzazione corsi di formazione-produzione di materiali-moduli di apprendimento- riferiti alla cosiddetta didattica innovativa.

Percorso n° 2: Riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo

La dispersione scolastica rappresenta una delle sfide più pressanti dei sistemi educativi contemporanei. Essa incide negativamente non solo sul percorso individuale degli studenti, ma anche sullo sviluppo sociale ed economico di un Paese. Per affrontare efficacemente questo fenomeno è necessario un approccio multidisciplinare che coinvolga scuola, famiglia, istituzioni e comunità.

Per contrastare efficacemente la dispersione scolastica è necessario un intervento a più livelli:

- Prevenzione:
  - Interventi precoci: Identificare e supportare gli studenti a rischio fin dalle prime classi.
  - Personalizzazione dell'apprendimento: Adattare i metodi didattici alle diverse esigenze degli studenti.
  - Potenziamento delle competenze di base: Favorire l'acquisizione di una solida base culturale in tutte le discipline.

    - Promozione del benessere: Creare un clima scolastico positivo e accogliente.
- Interventi di recupero:
    - Percorsi personalizzati: Offrire attività di sostegno e recupero per colmare le lacune formative.
    - Tutoraggio: Assegnare a ogni studente un tutor che lo segua nel suo percorso scolastico.
    - Collaborazione scuola-famiglia: Coinvolgere attivamente le famiglie nel processo educativo.
- Orientamento:
    - Orientamento scolastico e professionale: Aiutare gli studenti a scegliere il percorso più adatto alle loro attitudini e interessi.
    - Alternanza scuola-lavoro: Favorire l'acquisizione di competenze pratiche e la scoperta del mondo del lavoro.
- Collaborazione con il territorio:
    - Reti di supporto: Creare sinergie tra scuola, enti locali, associazioni e aziende per offrire servizi integrati agli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale nelle Prove Standardizzate Nazionali.

Priorità

Migliorare il saper fare attraverso esperienze di ampliamento dell'offerta formativa, di integrazione ed ed interazione con il territorio, attraverso attivita' di PCTO e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Essere preparati ad affrontare adeguatamente il futuro attraverso esperienze ed esercitazioni che coinvolgono: riflessione, capacita' logiche (e di pensiero ipotetico-deduttivo) e di collegamento con altre discipline e di esposizione chiara e

---

Priorità

Attuare prove di verifica quanto piu' oggettive possibili rispetto ad indicatori.

Traguardo

Ottenere risultati quanto più oggettivi possibili, chiarificatore anche per docenti che subentrano nei rispettivi consigli di classe precedentemente costituiti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incontri con i docenti delle scuole medie e con i genitori durante l'orientamento, per rendere consapevoli gli stessi genitori e gli alunni delle scelte per gli indirizzi di studio. Incontri con genitori e allievi per condividerne scelte percorsi ed attivita' e di ampamento dell'offerta formativa. Condivisione con i genitori delle scelte.

Traguardo

Elevare l'indice ESCS degli alunni in uscita.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare l'acquisizione delle competenze in chiave europea attraverso buone prassi ed adeguate rubriche di valutazione

Traguardo

Realizzare percorsi curricolari e criteri di valutazione in linea con le competenze chiave europee: migliorare competenza di base in scienze e tecnologie; * competenza digitale;

Priorità

Realizzare percorsi tesi a favorire la comprensione, creazione, interpretazione, di fatti e opinioni soggettivi ed oggettivi, di concetti, sentimenti in forma orale e scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali per preparare gli allievi al continuo bisogno di riqualificarsi per acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Traguardo

Migliorare le competenze multilinguistiche comprendenti la dimensione storica e competenze interculturali che fanno l'alunno capace di agire da cittadino responsabile e di partecipe alla vita civica e sociale e politico- economica.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il profilo in uscita degli studenti che concludono il percorso di studi e ridurre al minimo la percentuale di studenti che non si iscrive all'universita' e non cerca lavoro (N.E.E.T.)

Traguardo

Favorire il massimo successo scolastico e lavorativo degli studenti, anche attraverso le competenze digitali e tecnologiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare l'inclusione dei soggetti svantaggiati culturalmente, diversamente abili e con difficolta' di apprendimento, attraverso una didattica laboratoriale e di gruppo, che scaturisce da una formazione da aggiornare ed attuare.

Organizzare attivita' di formazione nel campo della ricerca e dell'innovazione didattica Formazione nell'ambito delle competenze digitali,nell'ambito delle competenze linguistiche e nell'ambito di competenze matematiche e di cittadinanza attiva.

Ambiente di apprendimento

Organizzare attivita' laboratoriali didattiche per interesse e per specificita' dei percorsi di studio.

Inclusione e differenziazione

Migliorare l'inclusione dei soggetti svantaggiati culturalmente, diversamente abili e con difficolta' di apprendimento, attraverso una didattica laboratoriale e di gruppo, che scaturisce da una formazione daaggiornare ed attuare.

Continuita' e orientamento

Promuovere e realizzare interazione con scuole superiori di I e II grado e Universita' per favorire un apprendimento quanto piu' possibile condiviso e propedeutico al successo formativo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Programmazione per competenze in sede dipartimentale e dei consigli di classe. Realizzazione di griglie di valutazione in sede dipartimentale. Elaborazione di materiale didattico innovativo e conseguente disseminazione dei risultati, oggetto di studio. Attivita' progettuali con Enti e territorio.

Orientare all'Università e al mondo del lavoro attraverso attivita' che esulano da quelle delle lezioni frontali, per offrireuna consapevolezza di come e' organizzato il mondo del lavoro, di cosa viene richiesto, di cosa si deve esserecapaci, di essere in grado di saper

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incontri con i docenti delle scuole medie e con i genitori durante l'orientamento, per rendere consapevoli gli stessi genitori e gli alunni delle scelte per gli indirizzi di studio. Incontri con genitori e allievi per condividerne scelte percorsi ed attivita' e di ampliamento dell'offerta formativa. Condivisione con i genitori delle scelte.

Percorso n° 3: Miglioramento del raccordo tra scuola e

territorio

l tema del raccordo tra scuola e territorio è di fondamentale importanza per costruire una comunità educante solida e coesa. Un legame forte tra l'istituzione scolastica e il contesto in cui è inserita, infatti, può apportare numerosi benefici sia agli studenti che alla comunità stessa.

STRATEGIE PER MIGLIORARE IL RACCOR

- Patti educativi di comunità: Questi strumenti formali favoriscono la collaborazione tra scuola, enti locali, famiglie e associazioni per la realizzazione di progetti educativi condivisi.
- Alternanza scuola-lavoro: L'esperienza diretta nel mondo del lavoro consente agli studenti di acquisire competenze pratiche e di orientarsi verso il futuro professionale.
- Progetti di inclusione sociale: Coinvolgendo le famiglie e le realtà del territorio, la scuola può promuovere l'integrazione di tutti gli studenti, indipendentemente dal loro background.
- Utilizzo delle risorse del territorio: Visite guidate, laboratori, stage: le opportunità di apprendimento offerte dal territorio sono infinite.
- Comunicazione efficace: Una comunicazione trasparente e costante tra scuola e territorio è fondamentale per costruire relazioni di fiducia e collaborazione.
- Digitalizzazione: L'utilizzo di strumenti digitali può facilitare la comunicazione e la collaborazione tra i diversi attori coinvolti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il saper fare attraverso esperienze di ampliamento dell'offerta formativa, di integrazione ed ed interazione con il territorio, attraverso attivita' di PCTO e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Essere preparati ad affrontare adeguatamente il futuro attraverso esperienze ed esercitazioni che coinvolgono: riflessione, capacita' logiche (e di pensiero ipotetico-deduttivo) e di collegamento con altre discipline e di esposizione chiara e

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare l'acquisizione delle competenze in chiave europea attraverso buone prassi ed adeguate rubriche di valutazione

Traguardo

Realizzare percorsi curricolari e criteri di valutazione in linea con le competenze chiave europee: migliorare competenza di base in scienze e tecnologie; * competenza digitale;

Priorità

Realizzare percorsi tesi a favorire la comprensione, creazione, interpretazione, di fatti e opinioni soggettivi ed oggettivi, di concetti, sentimenti in forma orale e scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali per preparare gli allievi al continuo bisogno di riqualificarsi per acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Traguardo

Migliorare le competenze multilinguistiche comprendenti la dimensione storica e competenze interculturali che fanno l'alunno capace di agire da cittadino responsabile e di partecipe alla vita civica e sociale e politico- economica.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il profilo in uscita degli studenti che concludono il percorso di studi e ridurre al minimo la percentuale di studenti che non si iscrive all'universita' e non cerca lavoro (N.E.E.T.)

Traguardo

Favorire il massimo successo scolastico e lavorativo degli studenti, anche attraverso le competenze digitali e tecnologiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare l'inclusione dei soggetti svantaggiati culturalmente, diversamente abili e con difficolta' di apprendimento, attraverso una didattica laboratoriale e di gruppo, che scaturisce da una formazione da aggiornare ed attuare.

Ambiente di apprendimento

Organizzare attivita' laboratoriali didattiche per interesse e per specificita' dei percorsi di studio.

Inclusione e differenziazione

Migliorare l'inclusione dei soggetti svantaggiati culturalmente, diversamente abili e con difficolta' di apprendimento, attraverso una didattica laboratoriale e di gruppo, che scaturisce da una formazione daaggiornare ed attuare.

Continuita' e orientamento

Promuovere e realizzare interazione con scuole superiori di I e II grado e Universita' per favorire un apprendimento quanto piu' possibile condiviso e propedeutico al successo formativo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Orientare all'Università e al mondo del lavoro attraverso attivita' che esulano da quelle delle lezioni frontali, per offrireuna consapevolezza di come e' organizzato il mondo del lavoro, di cosa viene richiesto, di cosa si deve esserecapaci, di essere in grado di saper

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incontri con i docenti delle scuole medie e con i genitori durante l'orientamento, per rendere consapevoli gli stessi genitori e gli alunni delle scelte per gli indirizzi di studio. Incontri con genitori e allievi per condividerne scelte percorsi ed attivita' e di ampliamento dell'offerta formativa. Condivisione con i genitori delle scelte.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La consapevolezza del legame tra innovazione e miglioramento degli esiti scolastici dei propri studenti ha da sempre spinto la scuola a lavorare in aree diversificate della propria offerta formativa (metodologica, didattica, educativa) in una dimensione di miglioramento costante e continuo. In primo luogo, si è lavorato per sviluppare una didattica con l'uso di nuove tecnologie, al fine di fornire agli studenti strumenti per affrontare le importanti sfide del presente: interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti i suoi contesti, formali e non formali (life-wide) per sviluppare competenze ritenute fondamentali (life skills). Oltre a ciò, si sono sviluppati percorsi di ricerca e sperimentazione di nuove prassi educative; si sono poi utilizzate nuove metodologie (attive e laboratoriali) migliorando gli ambienti al fine di rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento, un laboratorio per lo sviluppo delle competenze civiche e sociali e non solamente un luogo fisico. In questa direzione, negli anni, la scuola ha investito ingenti risorse, economiche e umane, per rendere l'offerta formativa varia e innovativa.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A seguito della rilevazione dei bisogni formativi effettuata, la nostra istituzione scolastica, ha individuato nella transizione digitale un segmento all'interno del quale intensificare la formazione dei docenti e come migliorare la pratica didattica quotidiana unitamente agli strumenti e le attrezzature acquisiti con i fondi Scuola 4.0.

SVILUPPO PROFESSIONALE

A seguito della rilevazione dei bisogni formativi effettuata, la nostra istituzione scolastica, ha individuato nella transizione digitale un segmento all'interno del quale intensificare la formazione dei docenti e come migliorare la pratica didattica quotidiana unitamente agli strumenti e le attrezzature acquisiti con i fondi Scuola 4.0.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Vista la necessità di implementare le competenze digitali e quindi l'inserimento di nuove metodologie e nuove tecnologie all'interno della didattica, è prevista la formazione dei docenti su pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Fare insieme per imparare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie alle linee di finanziamento dedicate, previste PNRR, l'obiettivo del ns. istituto è quello trasformare il processo di insegnamento e apprendimento adottando la tecnologia digitale. Il presente progetto vede l'adozione della tecnologia come fatto ordinario, in un naturale continuum. Le tecnologie consentiranno sia ai docenti che ai discenti, l'ottimizzazione delle proprie competenze, offrendo a TUTTI le stesse opportunità di apprendimento: Accessibile ed Inclusivo. 5 punti Chiave: Ambiente, Connessione, Collaborazione, Creatività, Accessibilità. Ambiente: La tecnologia trasforma l'ambiente in una classe di apprendimento innovativo, immersivo ed avvolgente, aumentando la performance. L'apprendimento "connesso" offre a chi studia un accesso equo a contenuti di qualità, sempre e ovunque. Collaborativo perché si basa sia sui talenti specifici di ciascun individuo sia sul lavoro di gruppo; il "medium" è il dispositivo digitale e le App utilizzabili. Creativo quando la tecnologia mette la creatività a portata di mano degli studenti consentendo loro di sviluppare idee originali, l'abilità di pensiero critico ed il proprio potenziale proiettando verso le professioni del futuro. Accessibile ed inclusivo perché ogni studente ha una propria normalità. L'obiettivo del progetto è di facilitare l'accesso alla

didattica ad ogni studente, superando le problematiche generate da BES (di tipo patologico o linguistico). Il Progetto prevede la realizzazione di Aule digitali che, senza soluzione di continuità rispetto alla didattica tradizionale, potranno consentire l'apertura a nuovi modi di apprendimento innovativi, connessi e digitali in cui la formazione e le metodologie didattiche saranno fondamentali. Il brand selezionato, oltre alla produzione di dispositivi digitali, deve possedere un'"ecosistema" che integri dispositivi, applicazioni dedicate a studenti ed insegnanti e formazione. L'attuazione del presente progetto, attraverso tale azione, dovrà servire a consolidare: - Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione); - Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione); - Abilità pratiche e fisiche, soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi della comunicazione digitale). Saranno selezionati Tablet con un ciclo di vita superiore, con sistema operativo meno aggredibile da elementi perturbanti come i virus; integrabili in modo collettivo grazie alle App gratuite che ne consentiranno il migliore utilizzo; sui Tablet si dovrà poter scrivere, prendere appunti simultaneamente all'acquisizioni di info dalla rete, archiviare per il recupero. Il Tablet dovrà poter utilizzare tutti i libri in formato digitale (cosa che consente un notevole risparmio economico alle famiglie oltre ad alleggerire il peso fisico dello zaino) Le APP dovranno 1) consentire la possibilità di gestire e vedere, simultaneamente tutti i dispositivi attivi in classe; la possibilità di limitarne l'utilizzo alle attività in essere; la possibilità di intervenire e correggere un lavoro mentre si sta effettuando; la possibilità di operare lavori di gruppo. 2) Consentire la correzione e l'archiviazione degli elaborati e dei lavori di routine; 3) Agevolare per le attività di matematica 4) Introdurre per le attività di coding e logica applicata 4) Favorire le attività di scrittura e le attività di calcolo oltre che le presentazioni le presentazioni di lavori creativi.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Progetto: Laboratoriando per lo sviluppo del pensiero computazionale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

In coerenza con l'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale e le azioni PON FESR 20480 Cablaggio e 28966 Digital Board, con la presente proposta progettuale l'istituto vuole favorire l'adozione e il supporto alle attività di insegnamento apprendimento delle discipline curriculari e delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricoli efficaci da una parte, ma dall'altra di una solida infrastruttura digitale e di attrezzature che supportino gli insegnamenti e gli apprendimenti. È necessario, pertanto, che i docenti della scuola e gli studenti, attraverso questa azione, abbiano a disposizione ambienti di apprendimento ben progettati, sia dal punto del setting che delle tecnologie hardware/software/middleware, e siano messi in grado di raggiungere gli obiettivi generali della strategia scuola 4.0 e del PNRR in generale. L'istituto è altresì consapevole che per sfruttare al massimo le opportunità di ambienti di insegnamento innovativi è necessario partecipare alle azioni formative dei poli formativi nazionali previsti dalle azioni del PNRR: Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale - Poli formativi M4C1I2.1-2022-922; Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi M4C1I2.1-2022-921 di modo ché gli insegnanti possano potenziare le proprie competenze di insegnamento in una dimensione di

costante evoluzione anche, rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici anche di tipo avanzato, che consentono di poter dare maggiore efficacia anche ai processi di apprendimento delle STEAM nei settori, ad esempio, della programmazione e del pensiero computazionale, della modellazione e stampa 3D e della creatività e dell'arte digitale.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: Making per lo sviluppo del pensiero computazionale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è volto a sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, che consa di ben cinque indirizzi liceali, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e

l'insegnamento delle discipline STEM.I. Con l'acquisizione acquisire di set di robotica educativa , di alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM si creeranno ambienti attrezzati per lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili . Una macchina a taglio laser compatta, che non richieda software ma che sia in grado di incidere semplici disegni eseguiti dagli studenti e di un tavolo per il making per un'area comune consentirà di realizzare progetti condivisi e "incroci" curricolari tra le classi. Educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo, sarà uno scopo precipuo principe che questo progetto intende. perseguire. Non secondariamente ci si prefigge di innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti risulterà indispensabile per gli obiettivi enunciati..

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

04/12/2021

Data fine prevista

17/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Abbattere muri per costruire ponti per la partecipazione consapevole

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è l'insieme dei fattori che modificano il regolare svolgimento del percorso scolastico di uno studente e non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, ma nella quotidianità di un insuccesso che si esprime nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Sovente, infatti, i giovani in questa condizione vivono la scuola come un obbligo e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Le cause della dispersione scolastica sono diverse e complesse: la provenienza degli alunni da contesti sociali, culturali ed economici deprivati; l'assenza di un spazi-ambienti educativi attrezzati, accoglienti, aggreganti e stimolanti; l'assenza di una prassi consolidata che concerne il mettere in atto il ricorso a strategie didattiche centrate sull'alunno, riformulate a seguito di risultati non soddisfacenti che scaturiscono anche da un elevato numero di allievi per classi; la formazione dei docenti non sempre adeguata a fronteggiare problemi adolescenziali post-pandemici, la carenza dei servizi pubblici di trasporto , l'assenza di spazi di incontro anche per le assemblee studentesche d'istituto. Quando dunque si parla di dispersione occorre ampliare l'orizzonte interpretativo, che travalica la sfera socio-economica, giungendo persino a sconfinare nel disagio giovanile, difficoltoso da gestire e trattare. La finalità del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei giovani competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla riuscita del percorso formativo. Obiettivo chiave, strategico del progetto è di formare l'uomo e il cittadino attraverso attività in grado di canalizzare le risorse e gli interessi degli adolescenti in iniziative che mirino alla partecipazione "attiva", al supporto degli altri, alla condivisione e alla socializzazione nel rispetto del vissuto di ciascuno. Si metteranno in atto strategie di intervento che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di

creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e\o di esclusione. Inoltre si intende realizzare la costruzione di una rete interpersonale nella condivisione delle problematiche affrontate, la modifica degli atteggiamenti rispetto alla funzione genitoriale e al rapporto scuola-famiglia, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo educativo. Il progetto prevede la realizzazione di attività di potenziamento, orientamento e sostegno, integrative e aggiuntive rispetto ai percorsi curricolari, mirate a rendere più attraente l'offerta scolastica, a suscitare motivazioni, a promuovere il riconoscimento di possibilità formative e/o professionali finalizzate all'integrazione sociale e alla transizione scuola-lavoro. In particolare le tipologie di intervento previste sono: • Attività di recupero nell'ambito delle materie in cui gli alunni manifestano carenze. • Attività di potenziamento delle competenze di base con interventi nell'area logico-matematica, italiano, inglese, STEM e prassiche. • Attività di mentoring e coaching per studenti particolarmente "fragili".

Importo del finanziamento

€ 247.871,45

Data inizio prevista

01/07/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	299.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	299.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Galizia Formazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Galizia Formazione" intende porre le basi per contribuire alla realizzazione di una Scuola più accessibile, equa e all'avanguardia tecnologicamente attraverso la realizzazione di percorsi formativi sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali per gli educatori DigCompEdu e dei cittadini DigComp 2.2. Tale azione si pone anche come accompagnamento alla formazione PNRR Animatore digitale e vuole sostenere gli obiettivi previsti nel PTOF e nel Piano di formazione d'istituto. Inoltre il progetto prevede sia attività di affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie acquisite dalla scuola con i fondi della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" sia la costituzioni di Comunità di docenti e personale ATA per promuovere e condividere pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola e, attraverso una rete, con altre istituzioni scolastiche. In generale i percorsi formativi riguarderanno diverse tematiche: dalla robotica, al coding, dalla stampa 3D all'utilizzo di software per la creazione e la gestione di web radio, dalla creazione di redazioni di giornali virtuali alla implementazione di ambienti immersivi con o senza visori per la sperimentazione di progetti didattici educativi nel metaverso in cui realtà virtuale e realtà aumentata coesistono e si compenetrano. Le metodologie che saranno proposte si baseranno soprattutto sulla didattica attiva in quanto pongono i discenti in

situazioni reali dove poter apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni, permettendo di sviluppare la curiosità e la loro partecipazione.

Importo del finanziamento

€ 63.275,13

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	79.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Sciente-mente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a promuovere la cultura scientifica e le prospettive internazionali degli studenti, delle studentesse e dei docenti, ponendo al centro le materie STEM e le competenze

multilinguistiche, entrambi cruciali per rispondere alle sfide di una realtà globale, complessa e in continua evoluzione. Le azioni saranno mirate a sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti e insegnanti, attraverso l'integrazione, all'interno del curriculo scolastico, di percorsi didattici trasversali e multidisciplinari con l'utilizzo di metodologie attive e collaborative che, promuovendo un apprendimento significativo e contestualizzato delle discipline di ambito scientifico-tecnologico, incrementino la partecipazione femminile in contesti e ruoli organizzativi. In particolare saranno organizzate, anche con il coinvolgimento delle famiglie, attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti, tenendo conto delle diverse potenzialità, talenti e inclinazioni verso le lingue e le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche e delle loro diverse modalità di apprendimento in una prospettiva inclusiva e senza discriminazioni di genere. Per il potenziamento delle competenze linguistiche saranno attivati percorsi sperimentali con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche e percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. I percorsi saranno integrati nel quadro generale della formazione per i docenti pensata come misura di accompagnamento per l'utilizzo della dotazione digitale acquisita con i fondi del PNRR Scuola 4.0 e saranno finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 111.360,65

Data inizio prevista

28/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria di II grado e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo di studi del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n.226 e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione.

I percorsi liceali forniscono allo studente degli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al prosrguimento degli studi di ogni ordine superiore (università, ITS, etc...), all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

I percorsi liceali di durata quinquennale, si sviluppano in due periodi biennali (I biennio e II biennio) e in un quinto anno (monoennio) che completa il percorso disciplinare.

I NOSTRI LICEI

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane è l'erede della tradizione pedagogica dell'Istituto Magistrale e del Liceo Socio-Psico-Pedagogico. Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Il liceo delle scienze umane opzione economico sociale consente di stabilire un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, economica e culturale. Grazie allo studio delle discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche e umanistiche, offre una preparazione aggiornata e spendibile in più direzioni. È l'unico liceo non linguistico in cui si studiano due lingue straniere. Inoltre le scienze economiche e sociali si affiancano alle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi dei fenomeni economici e sociali. Inoltre, Liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale, fornisce allo studente di acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale. Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

LICEO MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

LICEO MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Guida lo studente a maturare e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze per padroneggiare, anche attraverso specifiche attività funzionali, i linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione. Lo studente acquisisce, inoltre, la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura, infine, la continuità dei percorsi formativi per gli studenti proventi dai corsi a indirizzo musicale (articolo 11, comma 9, legge 124 del 3 maggio 1999). Il percorso del liceo musicale e coreutico, nelle rispettive sezioni, "è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura".
La nascita del Liceo musicale e coreutico nell'anno scolastico 2010-2011 ha sancito l'avvio del processo di integrazione e continuità dei percorsi formativi in campo musicale.
Gli studenti acquisiscono, attraverso specifiche attività di composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, la padronanza della musica (primo e secondo strumento) o della danza (classica o contemporanea).
L'apprendimento della musica o della danza affianca lo studio delle tipiche materie liceali: italiano, lingua straniera, storia e geografia, filosofia, matematica, fisica, scienze naturali, storia dell'arte.
Gli obiettivi di apprendimento collegati a ognuno dei due percorsi di studio sono presenti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", Allegato E, Liceo musicale e coreutico – Sezione musicale All E1 – Sezione coreutica All E2.

LICEO ARTISTICO

Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (Articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 15 marzo 2010). Gli obiettivi di apprendimento collegati sono presenti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", Allegato B.

Il percorso del liceo artistico si articola, a partire dal secondo biennio, in sei indirizzi:

- ARTI FIGURATIVE - CLASSICO SCULTOREO E PITTORICO
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- DESIGN - ARTE DELLA CERAMICA - LABORATORIO DESIGN E PROGETTAZIONE DESIGN
- GRAFICA - LABORATORIO GRAFICA E PROGETTAZIONE GRAFICA
- AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE - LABORATORIO E PROGETTAZIONE AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE
- SCENOGRAFIA - LABORATORIO DI SCENOTECNICA E PROGETTAZIONE

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSS NOCERA SUPERIORE	SARF073012

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO A.GALIZIA NOCERA INF.	SAPM07301R
LICEO NOCERA SUPERIORE	SAPM07302T

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

ARTI FIGURATIVE

AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:
- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla
sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:
- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica
tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale,
cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico¿scultorei e scenotecnici tenendo conto delle
interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento
di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

DESIGN

GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:
- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del
progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale,
etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica,
di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione

formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:
- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie
delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni
economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni
internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare
riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:
- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio
e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel
gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica
elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie
sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,
artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori
significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica - Danza Classica:
- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e
con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in
allestimenti di spettacoli;
- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche

riferite
alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;
- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio,
la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica
classica una tecnica contemporanea;
- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale
con padronanza terminologica;
- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica,
curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;
- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative
della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.
del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica ¿ Danza Contemporanea:
- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e
con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e
in allestimenti di spettacoli;
- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una
specifica linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;
- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo
di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento,
utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea
- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i
principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;
- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo,
energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative
della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:
- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e
digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

DESIGN - CERAMICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Ceramica:
- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono
all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione di pezzi unici e prototipi;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO A.GALIZIA NOCERA INF. SAPM07301R SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO A.GALIZIA NOCERA INF. SAPM07301R MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA I BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
FISICA	0	0	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	0	0	0
STORIA DELLA MUSICA	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO COREUTICO	4	4	0	0	0
TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	0	0	0
LABORATORIO COREOGRAFICO	0	0	0	0	0
STORIA DELLA DANZA	0	0	0	0	0
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA	6	6	0	0	0
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO A.GALIZIA NOCERA INF. SAPM07301R ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO A.GALIZIA NOCERA INF. SAPM07301R SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO A.GALIZIA NOCERA INF. SAPM07301R MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA DANZA CONTEMPORANEA-2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	4
INGLESE	0	0	3	0	3
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
STORIA	0	0	2	0	2
MATEMATICA	0	0	2	0	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	0	0	0
FISICA	0	0	2	0	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	0	2
STORIA DELLA MUSICA	0	0	1	0	1
TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	0	0	0	0	0
LABORATORIO COREUTICO	0	0	0	0	0
LABORATORIO COREOGRAFICO	0	0	3	0	3
FILOSOFIA	0	0	2	0	2
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA	0	0	4	0	4
STORIA DELLA DANZA	0	0	2	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	0	0	4	0	4
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO A.GALIZIA NOCERA INF. SAPM07301R DESIGN - CERAMICA

QO DESIGN - CERAMICA 2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	4
INGLESE	0	0	0	3	3
STORIA	0	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	2	2
FISICA	0	0	0	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	0	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	0	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	0	6	6
FILOSOFIA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	0	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO A.GALIZIA NOCERA INF. SAPM07301R ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO A.GALIZIA NOCERA INF. SAPM07301R MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE-2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	1	1	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO A.GALIZIA NOCERA INF. SAPM07301R ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO A.GALIZIA NOCERA INF. SAPM07301R MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA DANZA CLASSICA-2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	0
INGLESE	0	0	0	3	0
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	0	2	0
MATEMATICA	0	0	0	2	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	0	0	0
FISICA	0	0	0	2	0
STORIA DELLA MUSICA	0	0	0	1	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	0	2	0
TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	0	0	0	0	0
LABORATORIO COREUTICO	0	0	0	0	0
LABORATORIO COREOGRAFICO	0	0	0	3	0
FILOSOFIA	0	0	0	2	0
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA	0	0	0	6	0
STORIA DELLA DANZA	0	0	0	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	0	0	0	2	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO NOCERA SUPERIORE SAPM07302T

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO NOCERA SUPERIORE SAPM07302T

GRAFICA

QO GRAFICA 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO NOCERA SUPERIORE SAPM07302T

AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO NOCERA SUPERIORE SAPM07302T

SCENOGRAFIA

QO SCENOGRAFIA 2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	4
INGLESE	0	0	3	0	3
STORIA	0	0	2	0	2
MATEMATICA	0	0	2	0	2
FISICA	0	0	2	0	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	0	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	0	0	2	0	2
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	0	0	5	0	5
FILOSOFIA	0	0	2	0	2
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	0	0	5	0	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO NOCERA SUPERIORE SAPM07302T

ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO 2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	0	4
INGLESE	0	0	0	0	3
STORIA	0	0	0	0	2
MATEMATICA	0	0	0	0	2
FISICA	0	0	0	0	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	0	0	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	0	0	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	0	0	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	0	0	8
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO NOCERA SUPERIORE SAPM07302T DESIGN - CERAMICA

QO DESIGN - CERAMICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
INGLESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	2	0	0
FISICA	0	0	2	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	0	0
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	0	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	0	0
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

Il curricolo d'Istituto per l'insegnamento trasversale di educazione civica declina, in ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle Nuove Linee Guida, i percorsi didattici trasversali che il Liceo Statale "A. Galizia" intende adottare per l'anno scolastico 2024/2025. Esso fornirà una cornice formale ed istituzionale tesa ad inglobare e valorizzare non solo le attività, i percorsi e i progetti di docenti, dipartimenti e commissioni, ma anche le attività promosse, organizzate, gestite o cogestite dagli studenti, affinché questa istituzione diventi un "laboratorio di cittadinanza".

L'insegnamento dell'Educazione civica sarà svolto in ogni classe, per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti . I docenti coinvolti avranno cura, altresì di registrare il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista dalla legge.

Attesa la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, il suddetto monte ore sarà svolto nei due periodi didattici secondo quanto previsto nel curricolo.

Allegati:

Curricolo agg 2024-25 18-11-2024.pdf

Curricolo di Istituto

"A. GALIZIA" - NOCERA INFERIORE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'obiettivo della nostra scuola è quello di realizzare un'attività formativa che si propone di stimolarne la crescita personale, civile, culturale e professionale, sviluppando negli studenti/studentesse la ricerca di nuovi stimoli come linfa vitale che permette di volgere lo sguardo oltre tutto ciò che sembra indeterminato. Il climax, sereno e proficuo tra insegnanti, studenti e famiglie è la condizione di base perché questo obiettivo si possa attuare: i docenti, attraverso il loro impegno professionale, si occupano di favorire il processo educativo e forniscono strumenti per una seria formazione scolastica; gli studenti, vivendo con senso di responsabilità il loro ruolo, garantiscono un adeguato impegno ad apprendere; le famiglie, in ragione della loro funzione naturale e sociale, esercitano un vigile controllo e collaborano attivamente con l'Istituzione scolastica, nella realizzazione del percorso formativo condiviso. Su questa base, la scuola costruisce il suo patto formativo nei diversi indirizzi. Essa, infatti, contempla al suo interno ben cinque indirizzi di studio:

1. Liceo delle Scienze Umane
2. Liceo delle Scienze Umane - opzione economico sociale
3. Liceo Musicale e Coreutico - sezione coreutica
4. Liceo Musicale e Coreutico - sezione musicale
5. Liceo Artistico

Nella nostra dimensione territoriale, la scuola si propone di accompagnare i processi di recupero, valorizzazione, rigenerazione e innovazione del tessuto economico-sociale, culturale e artistico del nostro territorio. L'intera progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa è rivolta a sostenere tale processo. Diventa perciò centrale il curricolo. Esso rappresenta lo strumento condiviso (docenti, studenti/studentesse e le famiglie) di

individuazione degli obiettivi comuni e specifici di apprendimento e delle modalità (metodologie, spazi, tempi, strumenti) attraverso cui realizzarli.

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità della scuola. Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa e didattica: metodologie, modalità relazionali innovative e spazi capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza. I saperi essenziali e le didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola, che è anche la scuola delle competenze e del saper fare.

Il curricolo è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo ed è il necessario completamento dei punti di riflessione comune fra i docenti nei rispettivi dipartimenti disciplinari, essenziali, dell'offerta formativa:

- armonizzare il dettato delle Indicazioni Nazionali con le esigenze territoriali
- incrementare la qualità
- individuare i traguardi di sviluppo delle competenze che costituiscono la premessa per il raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza, attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, come rinnovate a maggio 2018;
- riflettere sulle indicazioni che il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato con nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Riflettere sulle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona,

sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

h) formazione di base in materia di protezione civile.

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

I ANNO

a. LA SOCIETÀ E I SUOI NUCLEI FONDANTI

b. FAMIGLIA, SCUOLA, SOCIETÀ

c. L'IO IN RELAZIONE AGLI ALTRI E ALL' AMBIENTE

d. ESSERE CITTADINO

FOCUS

RISPETTO DI SE', DELL'ALTRO, DELLE REGOLE

LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLE ALLA VITA DELLO STATO

La necessità per la convivenza di definire regole e principi comuni e condivisi e di darsi una organizzazione

II ANNO

a) GENERAZIONI DEI DIRITTI (civili, politici, sociali, economici, nuovi diritti)

b) Diritti umani: DIFFERENZE, INCLUSIONE, SOSTENIBILITA'

FOCUS:

CITTADINANZA GLOBALE E INTERCULTURA

CLIMATE CHANGE E AGENDA 2030

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e

riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi

internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

I ANNO

a. LA SOCIETÀ E I SUOI NUCLEI FONDANTI

b. FAMIGLIA, SCUOLA, SOCIETÀ

c. L'IO IN RELAZIONE AGLI ALTRI E ALL' AMBIENTE

d. ESSERE CITTADINO

FOCUS

RISPETTO DI SE', DELL'ALTRO, DELLE REGOLE

LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLE ALLA VITA DELLO STATO

La necessità per la convivenza di definire regole e principi comuni e condivisi e di darsi una organizzazione

II ANNO

a) GENERAZIONI DEI DIRITTI (civili, politici, sociali, economici, nuovi diritti)

b) Diritti umani: DIFFERENZE, INCLUSIONE, SOSTENIBILITA'

FOCUS:

CITTADINANZA GLOBALE E INTERCULTURA

CLIMATE CHANGE E AGENDA 2030

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Laboratorio artistico

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

I ANNO

a. LA SOCIETÀ E I SUOI NUCLEI FONDANTI

b. FAMIGLIA, SCUOLA, SOCIETÀ

c. L'IO IN RELAZIONE AGLI ALTRI E ALL' AMBIENTE

d. ESSERE CITTADINO

FOCUS

RISPETTO DI SE', DELL'ALTRO, DELLE REGOLE

LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLE ALLA VITA DELLO STATO

La necessità per la convivenza di definire regole e principi comuni e condivisi e di darsi una organizzazione

II ANNO

a) GENERAZIONI DEI DIRITTI (civili, politici, sociali, economici, nuovi diritti)

b) Diritti umani: DIFFERENZE, INCLUSIONE, SOSTENIBILITA'

FOCUS:

CITTADINANZA GLOBALE E INTERCULTURA

CLIMATE CHANGE E AGENDA 2030

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle

Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali scenografiche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera

- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

III ANNO

a. Tutela della Privacy

b. Alfabetizzazione digitale

c. Sostenibilità

FOCUS

Regolamenti sulla Privacy

Progresso/regresso

Identità e cultura

IV ANNO

a. lavoro nero/ lavoro green

b. identità nazionale/europea

FOCUS

Lavoro, economia e dignità

Cittadinanza europea e globale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design

- Discipline progettuali scenografiche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

III ANNO

a. Tutela della Privacy

b. Alfabetizzazione digitale

c. Sostenibilità

FOCUS

Regolamenti sulla Privacy

Progresso/regresso

Identità e culturale

IV ANNO

a. lavoro nero/ lavoro green

b. identità nazionale/europea

FOCUS

Lavoro, economia e dignità

Cittadinanza europea e globale

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche

- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e

alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica

· Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche

- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

a. LA SOCIETÀ E I SUOI NUCLEI FONDANTI

b. FAMIGLIA, SCUOLA, SOCIETÀ

c. L'IO IN RELAZIONE AGLI ALTRI E ALL' AMBIENTE

d. ESSERE CITTADINO

FOCUS

RISPETTO DI SE', DELL'ALTRO, DELLE REGOLE

LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLE ALLA VITA DELLO STATO

La necessità per la convivenza di definire regole e principi comuni e condivisi e di darsi una organizzazione

II ANNO

a) GENERAZIONI DEI DIRITTI (civili, politici, sociali, economici, nuovi diritti)

b) Diritti umani: DIFFERENZE, INCLUSIONE, SOSTENIBILITA'

FOCUS:

CITTADINANZA GLOBALE E INTERCULTURA

CLIMATE CHANGE E AGENDA 2030

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

<u>III ANNO</u>

a. Tutela della Privacy

b. Alfabetizzazione digitale

c. Sostenibilità

FOCUS

Regolamenti sulla Privacy

Progresso/regresso

Identità e cultura

IV ANNO

a. lavoro nero/ lavoro green

b. identità nazionale/europea

FOCUS

Lavoro, economia e dignità

Cittadinanza europea e globale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

a. LA SOCIETÀ E I SUOI NUCLEI FONDANTI

b. FAMIGLIA, SCUOLA, SOCIETÀ

c. L'IO IN RELAZIONE AGLI ALTRI E ALL' AMBIENTE

d. ESSERE CITTADINO

FOCUS

RISPETTO DI SE', DELL'ALTRO, DELLE REGOLE

LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLE ALLA VITA DELLO STATO

La necessità per la convivenza di definire regole e principi comuni e condivisi e di darsi una organizzazione

II ANNO

a) GENERAZIONI DEI DIRITTI (civili, politici, sociali, economici, nuovi diritti)

b) Diritti umani: DIFFERENZE, INCLUSIONE, SOSTENIBILITA'

FOCUS:

CITTADINANZA GLOBALE E INTERCULTURA

CLIMATE CHANGE E AGENDA 2030

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

a. LA SOCIETÀ E I SUOI NUCLEI FONDANTI

b. FAMIGLIA, SCUOLA, SOCIETÀ

c. L'IO IN RELAZIONE AGLI ALTRI E ALL' AMBIENTE

d. ESSERE CITTADINO

FOCUS

RISPETTO DI SE', DELL'ALTRO, DELLE REGOLE

LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLE ALLA VITA DELLO STATO

La necessità per la convivenza di definire regole e principi comuni e condivisi e di darsi una organizzazione

II ANNO

a) GENERAZIONI DEI DIRITTI (civili, politici, sociali, economici, nuovi diritti)

b) Diritti umani: DIFFERENZE, INCLUSIONE, SOSTENIBILITA'

FOCUS:

CITTADINANZA GLOBALE E INTERCULTURA

CLIMATE CHANGE E AGENDA 2030

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

a. LA SOCIETÀ E I SUOI NUCLEI FONDANTI

b. FAMIGLIA, SCUOLA, SOCIETÀ

c. L'IO IN RELAZIONE AGLI ALTRI E ALL' AMBIENTE

d. ESSERE CITTADINO

FOCUS

RISPETTO DI SE', DELL'ALTRO, DELLE REGOLE

LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLE ALLA VITA DELLO STATO

La necessità per la convivenza di definire regole e principi comuni e condivisi e di darsi una organizzazione

II ANNO

a) GENERAZIONI DEI DIRITTI (civili, politici, sociali, economici, nuovi diritti)

b) Diritti umani: DIFFERENZE, INCLUSIONE, SOSTENIBILITA'

FOCUS:

CITTADINANZA GLOBALE E INTERCULTURA

CLIMATE CHANGE E AGENDA 2030

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

III ANNO

a. Tutela della Privacy

b. Alfabetizzazione digitale

c. Sostenibilità

FOCUS

Regolamenti sulla Privacy

Progresso/regresso

Identità e cultura

IV ANNO

a. lavoro nero/ lavoro green

b. identità nazionale/europea

FOCUS

Lavoro, economia e dignità

Cittadinanza europea e globale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

III ANNO

a. Tutela della Privacy

b. Alfabetizzazione digitale

c. Sostenibilità

FOCUS

Regolamenti sulla Privacy

Progresso/regresso

Identità e cultura

IV ANNO

a. lavoro nero/ lavoro green

b. identità nazionale/europea

FOCUS

Lavoro, economia e dignità

Cittadinanza europea e globale

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia

- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

III ANNO

a. Tutela della Privacy

b. Alfabetizzazione digitale

c. Sostenibilità

FOCUS

Regolamenti sulla Privacy

Progresso/regresso

Identità e cultura

IV ANNO

a. lavoro nero/ lavoro green

b. identità nazionale/europea

FOCUS

Lavoro, economia e dignità

Cittadinanza europea e globale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche

- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il presente curricolo d'Istituto declina, in ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle Nuove Linee Guida, i percorsi didattici trasversali che il Liceo Statale "A. Galizia" intende adottare per l'anno scolastico 2024/2025. Esso fornirà una cornice formale ed istituzionale tesa ad inglobare e valorizzare non solo le attività, i percorsi e i progetti di docenti, dipartimenti e commissioni, ma anche le attività promosse, organizzate, gestite o cogestite dagli studenti, affinché questa istituzione diventi un "laboratorio di cittadinanza".

Si tratta di un percorso che va sviluppandosi dal primo anno e che dovrebbe snodarsi a partire da alcune macrocategorie o nuclei tematici fondamentali, affrontati in maniera propedeutica nel biennio (acquisizione delle competenze di base: conoscenza dei lessemi fondamentali e loro significato, parole chiave, risoluzione di problemi a partire dalle esperienze quotidiane dirette degli allievi) e riproposti nel corso del triennio con una struttura di crescente complessità ed approfondimento, allargandone la visione problematica e critico-argomentativa.

Le polarità che emergono in un progetto di cittadinanza e costituzione sono sicuramente quelle inerenti alla relazione

Sé/Altro, Identità/Alterità:

Tale relazione è rinvenibile in tutte le dimensioni dell'esistenza, a partire dal nucleo fondamentale della famiglia, per allargarsi alla società civile e infine allo Stato. A partire da questa premessa è possibile analizzare questa rete di identificazione nelle sue molteplici dimensioni e declinazioni attraverso un approccio trasversale che preveda la collaborazione dei docenti delle discipline coinvolte

Dimensione politica, Educazione alla convivenza e alla legalità: l'individuo all'interno della comunità (dal micro al macro, dal regolamento dello studente in ambito scolastico, all'ente locale, alla promozione della legalità, alle forme di partecipazione politica) (Lettere, lingua straniera, Storia)

Sostenibilità:

- Educazione alla salute e al benessere, lo sport come collante sociale, sviluppo delle relazioni e rispetto delle regole; alimentazione e prevenzione (Scienze motorie).
- relazione con l'ambiente: sviluppo sostenibile, raccolta differenziata, limitazione dei consumi (Scienze), Valorizzazione del patrimonio territoriale e culturale
- Inclusione: conoscenza e valorizzazione della differenza in tutte le sue manifestazioni, lotta al bullismo e al cyber bullismo, il problema dell'identità digitale; questioni di genere, immigrazione (Filosofia, Storia, Italiano)

Attività curricolari ed extracurricolari:

- Dimensioni della cittadinanza: cittadinanza europea e globale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le tematiche del curricolo di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile

Inoltre, il curricolo è riconducibile alle otto competenze chiave di cittadinanza:

1 - Imparare ad imparare : organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2 - Progettare : elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3 - Comunicare e comprendere: messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4 - Collaborare e partecipare : interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5 - Agire in modo autonomo e responsabile : sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6 - Risolvere problemi : affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7 - Individuare collegamenti e relazioni : individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8 - Acquisire ed interpretare l'informazione : acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

L'insegnamento dell'Educazione civica sarà svolto in ogni classe, per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. I docenti coinvolti avranno cura, altresì di registrare il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista dalla legge. Attesa la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, il suddetto monte ore sarà svolto nei due periodi didattici secondo quanto previsto nel curricolo.

La realizzazione e il coordinamento delle attività avviene attraverso l'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi come uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curricolo, senza pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO A.GALIZIA NOCERA INF.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'obiettivo della nostra scuola è quello di realizzare un'attività formativa che si propone di stimolarne la crescita personale, civile, culturale e professionale, sviluppando negli studenti/studentesse la ricerca di nuovi stimoli come linfa vitale che permette di volgere lo sguardo oltre tutto ciò che sembra indeterminato. Il climax, sereno e proficuo tra insegnanti, studenti e famiglie è la condizione di base perché questo obiettivo si possa attuare: i docenti, attraverso il loro impegno professionale, si occupano di favorire il processo educativo e forniscono strumenti per una seria formazione scolastica; gli studenti, vivendo con senso di responsabilità il loro ruolo, garantiscono un adeguato impegno ad apprendere; le famiglie, in ragione della loro funzione naturale e sociale, esercitano un vigile controllo e collaborano

attivamente con l'Istituzione scolastica, nella realizzazione del percorso formativo condiviso. Su questa base, la scuola costruisce il suo patto formativo nei diversi indirizzi. Essa, infatti, contempla al suo interno ben cinque indirizzi di studio:

1. Liceo delle Scienze Umane
2. Liceo delle Scienze Umane - opzione economico sociale
3. Liceo Musicale e Coreutico - sezione coreutica
4. Liceo Musicale e Coreutico - sezione musicale
5. Liceo Artistico

Nella nostra dimensione territoriale, la scuola si propone di accompagnare i processi di recupero, valorizzazione, rigenerazione e innovazione del tessuto economico-sociale, culturale e artistico del nostro territorio. L'intera progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa è rivolta a sostenere tale processo. Diventa perciò centrale il curricolo. Esso rappresenta lo strumento condiviso (docenti, studenti/studentesse e le famiglie) di individuazione degli obiettivi comuni e specifici di apprendimento e delle modalità (metodologie, spazi, tempi, strumenti) attraverso cui realizzarli.

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità della scuola. Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa e didattica: metodologie, modalità relazionali innovative e spazi capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza. I saperi essenziali e le didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola, che è anche la scuola delle competenze e del saper fare.

Il curricolo è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo ed è il necessario completamento dei punti di riflessione comune fra i docenti nei rispettivi dipartimenti disciplinari, essenziali, dell'offerta formativa:

- armonizzare il dettato delle Indicazioni Nazionali con le esigenze territoriali
- incrementare la qualità
- individuare i traguardi di sviluppo delle competenze che costituiscono la premessa per il raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza, attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, come rinnovate a maggio 2018;
- riflettere sulle indicazioni che il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato con nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Riflettere sulle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

a. LA SOCIETÀ E I SUOI NUCLEI FONDANTI

b. FAMIGLIA, SCUOLA, SOCIETÀ

c. L'IO IN RELAZIONE AGLI ALTRI E ALL' AMBIENTE

d. ESSERE CITTADINO

FOCUS

RISPETTO DI SE', DELL'ALTRO, DELLE REGOLE

LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLE ALLA VITA DELLO STATO

La necessità per la convivenza di definire regole e principi comuni e condivisi e di darsi una organizzazione

II ANNO

a) GENERAZIONI DEI DIRITTI (civili, politici, sociali, economici, nuovi diritti)

b) diritti umani: DIFFERENZE, INCLUSIONE, SOSTENIBILITA'

FOCUS:

CITTADINANZA GLOBALE E INTERCULTURA

CLIMATE CHANGE E AGENDA 2030

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze motorie e sportive

- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

a. LA SOCIETÀ E I SUOI NUCLEI FONDANTI

b. FAMIGLIA, SCUOLA, SOCIETÀ

c. L'IO IN RELAZIONE AGLI ALTRI E ALL' AMBIENTE

d. ESSERE CITTADINO

FOCUS

RISPETTO DI SE', DELL'ALTRO, DELLE REGOLE

LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLE ALLA VITA DELLO STATO

La necessità per la convivenza di definire regole e principi comuni e condivisi e di darsi una organizzazione

II ANNO

a) GENERAZIONI DEI DIRITTI (civili, politici, sociali, economici, nuovi diritti)

b) Diritti umani: DIFFERENZE, INCLUSIONE, SOSTENIBILITA'

FOCUS:

CITTADINANZA GLOBALE E INTERCULTURA

CLIMATE CHANGE E AGENDA 2030

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità

collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

a. LA SOCIETÀ E I SUOI NUCLEI FONDANTI

b. FAMIGLIA, SCUOLA, SOCIETÀ

c. L'IO IN RELAZIONE AGLI ALTRI E ALL' AMBIENTE

d. ESSERE CITTADINO

FOCUS

RISPETTO DI SE', DELL'ALTRO, DELLE REGOLE

LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLE ALLA VITA DELLO STATO

La necessità per la convivenza di definire regole e principi comuni e condivisi e di darsi una organizzazione

II ANNO

a) GENERAZIONI DEI DIRITTI (civili, politici, sociali, economici, nuovi diritti)

b) Diritti umani: DIFFERENZE, INCLUSIONE, SOSTENIBILITA'

FOCUS:

CITTADINANZA GLOBALE E INTERCULTURA

CLIMATE CHANGE E AGENDA 2030

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

III ANNO

a. Tutela della Privacy

b. Alfabetizzazione digitale

c. Sostenibilità

FOCUS

Regolamenti sulla Privacy

Progresso/regresso

Identità e cultura

IV ANNO

a. lavoro nero/ lavoro green

b. identità nazionale/europea

FOCUS

Lavoro, economia e dignità

Cittadinanza europea e globale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura

- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

III ANNO

a. Tutela della Privacy

b. Alfabetizzazione digitale

c. Sostenibilità

FOCUS

Regolamenti sulla Privacy

Progresso/regresso

Identità e cultura

IV ANNO

a. lavoro nero/ lavoro green

b. identità nazionale/europea

FOCUS

Lavoro, economia e dignità

Cittadinanza europea e globale

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di

comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

<u>V ANNO</u>

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche

- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica

- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

a. LA SOCIETÀ E I SUOI NUCLEI FONDANTI

b. FAMIGLIA, SCUOLA, SOCIETÀ

c. L'IO IN RELAZIONE AGLI ALTRI E ALL' AMBIENTE

d. ESSERE CITTADINO

FOCUS

RISPETTO DI SE', DELL'ALTRO, DELLE REGOLE

LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLE ALLA VITA DELLO STATO

La necessità per la convivenza di definire regole e principi comuni e condivisi e di darsi una organizzazione

II ANNO

a) GENERAZIONI DEI DIRITTI (civili, politici, sociali, economici, nuovi diritti)

b) Diritti umani: DIFFERENZE, INCLUSIONE, SOSTENIBILITA'

FOCUS:

CITTADINANZA GLOBALE E INTERCULTURA

CLIMATE CHANGE E AGENDA 2030

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree

- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

III ANNO

a. Tutela della Privacy

b. Alfabetizzazione digitale

c. Sostenibilità

FOCUS

Regolamenti sulla Privacy

Progresso/regresso

Identità e cultura

IV ANNO

a. lavoro nero/ lavoro green

b. identità nazionale/europea

FOCUS

Lavoro, economia e dignità

Cittadinanza europea e globale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

III ANNO

a. Tutela della Privacy

b. Alfabetizzazione digitale

c. Sostenibilità

FOCUS

Regolamenti sulla Privacy

Progresso/regresso

Identità e cultura

IV ANNO

a. lavoro nero/ lavoro green

b. identità nazionale/europea

FOCUS

Lavoro, economia e dignità

Cittadinanza europea e globale

V ANNO

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

III ANNO

a. Tutela della Privacy

b. Alfabetizzazione digitale

c. Sostenibilità

FOCUS

Regolamenti sulla Privacy

Progresso/regresso

Identità e cultura

IV ANNO

a. lavoro nero/ lavoro green

b. identità nazionale/europea

FOCUS

Lavoro, economia e dignità

Cittadinanza europea e globale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

III ANNO

a. Tutela della Privacy

b. Alfabetizzazione digitale

c. Sostenibilità

FOCUS

Regolamenti sulla Privacy

Progresso/regresso

Identità e cultura

IV ANNO

a. lavoro nero/ lavoro green

b. identità nazionale/europea

FOCUS

Lavoro, economia e dignità

Cittadinanza europea e globale

V ANNO

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il presente curricolo d'Istituto declina, in ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle Nuove Linee Guida, i percorsi didattici trasversali che il Liceo Statale "A. Galizia" intende adottare per l'anno scolastico 2024/2025. Esso fornirà una cornice formale ed istituzionale tesa ad inglobare e valorizzare non solo le attività, i percorsi e i progetti di docenti, dipartimenti e commissioni, ma anche le attività promosse, organizzate, gestite o cogestite dagli studenti, affinché questa istituzione diventi un "laboratorio di cittadinanza".

Si tratta di un percorso che va sviluppandosi dal primo anno e che dovrebbe snodarsi a partire da alcune macrocategorie o nuclei tematici fondamentali, affrontati in maniera propedeutica nel biennio (acquisizione delle competenze di base: conoscenza dei lessemi fondamentali e loro significato, parole chiave, risoluzione di problemi a partire dalle esperienze quotidiane dirette degli allievi) e riproposti nel corso del triennio con una struttura di crescente complessità ed approfondimento, allargandone la visione problematica e critico-argomentativa.

Le polarità che emergono in un progetto di cittadinanza e costituzione sono sicuramente quelle inerenti alla relazione

Sé/Altro, Identità/Alterità:

Tale relazione è rinvenibile in tutte le dimensioni dell'esistenza, a partire dal nucleo fondamentale della famiglia, per allargarsi alla società civile e infine allo Stato. A partire da questa premessa è possibile analizzare questa rete di identificazione nelle sue molteplici dimensioni e declinazioni attraverso un approccio trasversale che preveda la collaborazione

dei docenti delle discipline coinvolte

Dimensione politica, Educazione alla convivenza e alla legalità: l'individuo all'interno della comunità (dal micro al macro, dal regolamento dello studente in ambito scolastico, all'ente locale, alla promozione della legalità, alle forme di partecipazione politica) (Lettere, lingua straniera, Storia)

Sostenibilità:

- Educazione alla salute e al benessere, lo sport come collante sociale, sviluppo delle relazioni e rispetto delle regole; alimentazione e prevenzione (Scienze motorie).
- relazione con l'ambiente: sviluppo sostenibile, raccolta differenziata, limitazione dei consumi (Scienze), Valorizzazione del patrimonio territoriale e culturale
- Inclusione: conoscenza e valorizzazione della differenza in tutte le sue manifestazioni, lotta al bullismo e al cyber bullismo, il problema dell'identità digitale; questioni di genere, immigrazione (Filosofia, Storia, Italiano)

Attività curricolari ed extracurricolari:

- Dimensioni della cittadinanza: cittadinanza europea e globale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le tematiche del curricolo di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile

Inoltre, il curricolo è riconducibile alle otto competenze chiave di cittadinanza:

1 - Imparare ad imparare : organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2 - Progettare : elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3 - Comunicare e comprendere: messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure,

atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4 - Collaborare e partecipare : interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5 - Agire in modo autonomo e responsabile : sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6 - Risolvere problemi : affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7 - Individuare collegamenti e relazioni : individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8 - Acquisire ed interpretare l'informazione : acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

L'insegnamento dell'Educazione civica sarà svolto in ogni classe, per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. I docenti coinvolti avranno cura, altresì di registrare il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista dalla legge. Attesa la suddivisione

dell'anno scolastico in due quadrimestri, il suddetto monte ore sarà svolto nei due periodi didattici secondo quanto previsto nel curricolo.

La realizzazione e il coordinamento delle attività avviene attraverso l'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi come uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curricolo, senza pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO NOCERA SUPERIORE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'obiettivo della nostra scuola è quello di realizzare un'attività formativa che si propone di stimolarne la crescita personale, civile, culturale e professionale, sviluppando negli studenti/studentesse la ricerca di nuovi stimoli come linfa vitale che permette di volgere lo sguardo oltre tutto ciò che sembra indeterminato. Il climax, sereno e proficuo tra insegnanti, studenti e famiglie è la condizione di base perché questo obiettivo si possa attuare: i docenti, attraverso il loro impegno professionale, si occupano di favorire il processo educativo e forniscono strumenti per una seria formazione scolastica; gli studenti, vivendo con senso di responsabilità il loro ruolo, garantiscono un adeguato impegno ad apprendere; le famiglie, in ragione della loro funzione naturale e sociale, esercitano un vigile controllo e collaborano attivamente con l'Istituzione scolastica, nella realizzazione del percorso formativo condiviso. Su questa base, la scuola costruisce il suo patto formativo nei diversi indirizzi. Essa, infatti, contempla al suo interno ben cinque indirizzi di studio:

1. Liceo delle Scienze Umane
2. Liceo delle Scienze Umane - opzione economico sociale

3. Liceo Musicale e Coreutico - sezione coreutica
4. Liceo Musicale e Coreutico - sezione musicale
5. Liceo Artistico

Nella nostra dimensione territoriale, la scuola si propone di accompagnare i processi di recupero, valorizzazione, rigenerazione e innovazione del tessuto economico-sociale, culturale e artistico del nostro territorio. L'intera progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa è rivolta a sostenere tale processo. Diventa perciò centrale il curricolo. Esso rappresenta lo strumento condiviso (docenti, studenti/studentesse e le famiglie) di individuazione degli obiettivi comuni e specifici di apprendimento e delle modalità (metodologie, spazi, tempi, strumenti) attraverso cui realizzarli.

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità della scuola. Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa e didattica: metodologie, modalità relazionali innovative e spazi capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza. I saperi essenziali e le didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola, che è anche la scuola delle competenze e del saper fare.

Il curricolo è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo ed è il necessario completamento dei punti di riflessione comune fra i docenti nei rispettivi dipartimenti disciplinari, essenziali, dell'offerta formativa:

- armonizzare il dettato delle Indicazioni Nazionali con le esigenze territoriali
- incrementare la qualità
- individuare i traguardi di sviluppo delle competenze che costituiscono la premessa per il raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza, attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, come rinnovate a maggio 2018;
- riflettere sulle indicazioni che il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato con nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Riflettere sulle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

I ANNO

a. LA SOCIETÀ E I SUOI NUCLEI FONDANTI

b. FAMIGLIA, SCUOLA, SOCIETÀ

c. L'IO IN RELAZIONE AGLI ALTRI E ALL' AMBIENTE

d. ESSERE CITTADINO

FOCUS

RISPETTO DI SE', DELL'ALTRO, DELLE REGOLE

LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLE ALLA VITA DELLO STATO

La necessità per la convivenza di definire regole e principi comuni e condivisi e di darsi una organizzazione

II ANNO

a) GENERAZIONI DEI DIRITTI (civili, politici, sociali, economici, nuovi diritti)

b) Diritti umani: DIFFERENZE, INCLUSIONE, SOSTENIBILITA'

FOCUS:

CITTADINANZA GLOBALE E INTERCULTURA

CLIMATE CHANGE E AGENDA 2030

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che

discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

I ANNO

a. LA SOCIETÀ E I SUOI NUCLEI FONDANTI

b. FAMIGLIA, SCUOLA, SOCIETÀ

c. L'IO IN RELAZIONE AGLI ALTRI E ALL' AMBIENTE

d. ESSERE CITTADINO

FOCUS

RISPETTO DI SE', DELL'ALTRO, DELLE REGOLE

LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLE ALLA VITA DELLO STATO

La necessità per la convivenza di definire regole e principi comuni e condivisi e di darsi una organizzazione

II ANNO

a) GENERAZIONI DEI DIRITTI (civili, politici, sociali, economici, nuovi diritti)

b) Diritti umani: DIFFERENZE, INCLUSIONE, SOSTENIBILITA'

FOCUS:

CITTADINANZA GLOBALE E INTERCULTURA

CLIMATE CHANGE E AGENDA 2030

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

I ANNO

a. LA SOCIETÀ E I SUOI NUCLEI FONDANTI

b. FAMIGLIA, SCUOLA, SOCIETÀ

c. L'IO IN RELAZIONE AGLI ALTRI E ALL' AMBIENTE

d. ESSERE CITTADINO

FOCUS

RISPETTO DI SE', DELL'ALTRO, DELLE REGOLE

LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLE ALLA VITA DELLO STATO

La necessità per la convivenza di definire regole e principi comuni e condivisi e di darsi una organizzazione

II ANNO

a) GENERAZIONI DEI DIRITTI (civili, politici, sociali, economici, nuovi diritti)

b) Diritti umani: DIFFERENZE, INCLUSIONE, SOSTENIBILITA'

FOCUS:

CITTADINANZA GLOBALE E INTERCULTURA

CLIMATE CHANGE E AGENDA 2030

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

III ANNO

a. Tutela della Privacy

b. Alfabetizzazione digitale

c. Sostenibilità

FOCUS

Regolamenti sulla Privacy

Progresso/regresso

Identità e cultura

IV ANNO

a. lavoro nero/ lavoro green

b. identità nazionale/europea

FOCUS

Lavoro, economia e dignità

Cittadinanza europea e globale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Italiano

- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

III ANNO

a. Tutela della Privacy

b. Alfabetizzazione digitale

c. Sostenibilità

FOCUS

Regolamenti sulla Privacy

Progresso/regresso

Identità e cultura

IV ANNO

a. lavoro nero/ lavoro green

b. identità nazionale/europea

FOCUS

Lavoro, economia e dignità

Cittadinanza europea e globale

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da

sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

V ANNO

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

<u>Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :</u>

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

<u>V ANNO</u>

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche

- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

V ANNO

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico

sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

V ANNO

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

<u>Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :</u>

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

<u>V ANNO</u>

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera

- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

V ANNO

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Italiano
- Laboratorio artistico

- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

I ANNO

a. LA SOCIETÀ E I SUOI NUCLEI FONDANTI

b. FAMIGLIA, SCUOLA, SOCIETÀ

c. L'IO IN RELAZIONE AGLI ALTRI E ALL' AMBIENTE

d. ESSERE CITTADINO

FOCUS

RISPETTO DI SE', DELL'ALTRO, DELLE REGOLE

LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLE ALLA VITA DELLO STATO

La necessità per la convivenza di definire regole e principi comuni e condivisi e di darsi una organizzazione

II ANNO

a) GENERAZIONI DEI DIRITTI (civili, politici, sociali, economici, nuovi diritti)

b) Diritti umani: DIFFERENZE, INCLUSIONE, SOSTENIBILITA'

FOCUS:

CITTADINANZA GLOBALE E INTERCULTURA

CLIMATE CHANGE E AGENDA 2030

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle

libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

III ANNO

a. Tutela della Privacy

b. Alfabetizzazione digitale

c. Sostenibilità

FOCUS

Regolamenti sulla Privacy

Progresso/regresso

Identità e cultura

IV ANNO

a. lavoro nero/ lavoro green

b. identità nazionale/europea

FOCUS

Lavoro, economia e dignità

Cittadinanza europea e globale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

I ANNO

a. LA SOCIETÀ E I SUOI NUCLEI FONDANTI

b. FAMIGLIA, SCUOLA, SOCIETÀ

c. L'IO IN RELAZIONE AGLI ALTRI E ALL' AMBIENTE

d. ESSERE CITTADINO

FOCUS

RISPETTO DI SE', DELL'ALTRO, DELLE REGOLE

LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLE ALLA VITA DELLO STATO

La necessità per la convivenza di definire regole e principi comuni e condivisi e di darsi una organizzazione

II ANNO

a) GENERAZIONI DEI DIRITTI (civili, politici, sociali, economici, nuovi diritti)

b) Diritti umani: DIFFERENZE, INCLUSIONE, SOSTENIBILITA'

FOCUS:

CITTADINANZA GLOBALE E INTERCULTURA

CLIMATE CHANGE E AGENDA 2030

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open

Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale,

delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

I ANNO

a. LA SOCIETÀ E I SUOI NUCLEI FONDANTI

b. FAMIGLIA, SCUOLA, SOCIETÀ

c. L'IO IN RELAZIONE AGLI ALTRI E ALL' AMBIENTE

d. ESSERE CITTADINO

FOCUS

RISPETTO DI SE', DELL'ALTRO, DELLE REGOLE

LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLE ALLA VITA DELLO STATO

La necessità per la convivenza di definire regole e principi comuni e condivisi e di darsi una organizzazione

II ANNO

a) GENERAZIONI DEI DIRITTI (civili, politici, sociali, economici, nuovi diritti)

b) Diritti umani: DIFFERENZE, INCLUSIONE, SOSTENIBILITA'

FOCUS:

CITTADINANZA GLOBALE E INTERCULTURA

CLIMATE CHANGE E AGENDA 2030

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi

internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

I ANNO

a. LA SOCIETÀ E I SUOI NUCLEI FONDANTI

b. FAMIGLIA, SCUOLA, SOCIETÀ

c. L'IO IN RELAZIONE AGLI ALTRI E ALL' AMBIENTE

d. ESSERE CITTADINO

FOCUS

RISPETTO DI SE', DELL'ALTRO, DELLE REGOLE

LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLE ALLA VITA DELLO STATO

La necessità per la convivenza di definire regole e principi comuni e condivisi e di darsi una organizzazione

II ANNO

a) GENERAZIONI DEI DIRITTI (civili, politici, sociali, economici, nuovi diritti)

b) Diritti umani: DIFFERENZE, INCLUSIONE, SOSTENIBILITA'

FOCUS:

CITTADINANZA GLOBALE E INTERCULTURA

CLIMATE CHANGE E AGENDA 2030

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche

- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali scenografiche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

III ANNO

a. Tutela della Privacy

b. Alfabetizzazione digitale

c. Sostenibilità

FOCUS

Regolamenti sulla Privacy

Progresso/regresso

Identità e cultura

IV ANNO

a. lavoro nero/ lavoro green

b. identità nazionale/europea

FOCUS

Lavoro, economia e dignità

Cittadinanza europea e globale

V ANNO

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali scenografiche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica

- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

III ANNO

a. Tutela della Privacy

b. Alfabetizzazione digitale

c. Sostenibilità

FOCUS

Regolamenti sulla Privacy

Progresso/regresso

Identità e cultura

IV ANNO

a. lavoro nero/ lavoro green

b. identità nazionale/europea

FOCUS

Lavoro, economia e dignità

Cittadinanza europea e globale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale,

delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

V ANNO

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale,

delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

- l'educazione stradale,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

V ANNO

a. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

b. SVILUPPO SOSTENIBILE

c. SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITA'

FOCUS

BENESSERE PSICOFISICO

DIVERSITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il presente curricolo d'Istituto declina, in ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle Nuove Linee Guida, i percorsi didattici trasversali che il Liceo Statale "A. Galizia" intende adottare per l'anno scolastico 2024/2025. Esso fornirà una cornice formale ed istituzionale tesa ad inglobare e valorizzare non solo le attività, i percorsi e i progetti di docenti, dipartimenti e commissioni, ma anche le attività promosse, organizzate, gestite o cogestite dagli studenti, affinché questa istituzione diventi un "laboratorio di cittadinanza".

Si tratta di un percorso che va sviluppandosi dal primo anno e che dovrebbe snodarsi a partire da alcune macrocategorie o nuclei tematici fondamentali, affrontati in maniera propedeutica nel biennio (acquisizione delle competenze di base: conoscenza dei lessemi fondamentali e loro significato, parole chiave, risoluzione di problemi a partire dalle esperienze quotidiane dirette degli allievi) e riproposti nel corso del triennio con una struttura di crescente complessità ed approfondimento, allargandone la visione problematica e critico-argomentativa.

Le polarità che emergono in un progetto di cittadinanza e costituzione sono sicuramente quelle inerenti alla relazione

Sé/Altro, Identità/Alterità:

Tale relazione è rinvenibile in tutte le dimensioni dell'esistenza, a partire dal nucleo fondamentale della famiglia, per allargarsi alla società civile e infine allo Stato. A partire da questa premessa è possibile analizzare questa rete di identificazione nelle sue molteplici dimensioni e declinazioni attraverso un approccio trasversale che preveda la collaborazione dei docenti delle discipline coinvolte

Dimensione politica, Educazione alla convivenza e alla legalità: l'individuo all'interno della comunità (dal micro al macro, dal regolamento dello studente in ambito scolastico, all'ente locale, alla promozione della legalità, alle forme di partecipazione politica) (Lettere, lingua straniera, Storia)

Sostenibilità:

- Educazione alla salute e al benessere, lo sport come collante sociale, sviluppo delle relazioni e rispetto delle regole; alimentazione e prevenzione (Scienze motorie).
- relazione con l'ambiente: sviluppo sostenibile, raccolta differenziata, limitazione dei consumi (Scienze), Valorizzazione del patrimonio territoriale e culturale
- Inclusione: conoscenza e valorizzazione della differenza in tutte le sue manifestazioni, lotta al bullismo e al cyber bullismo, il problema dell'identità digitale; questioni di genere, immigrazione (Filosofia, Storia, Italiano)

Attività curricolari ed extracurricolari:

- Dimensioni della cittadinanza: cittadinanza europea e globale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le tematiche del curricolo di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile

Inoltre, il curricolo è riconducibile alle otto competenze chiave di cittadinanza:

1 - Imparare ad imparare : organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2 - Progettare : elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3 - Comunicare e comprendere: messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4 - Collaborare e partecipare : interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5 - Agire in modo autonomo e responsabile : sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6 - Risolvere problemi : affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7 - Individuare collegamenti e relazioni : individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8 - Acquisire ed interpretare l'informazione : acquisire ed interpretare criticamente

l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

L'insegnamento dell'Educazione civica sarà svolto in ogni classe, per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. I docenti coinvolti avranno cura, altresì di registrare il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista dalla legge. Attesa la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, il suddetto monte ore sarà svolto nei due periodi didattici secondo quanto previsto nel curricolo.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "A. GALIZIA" - NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Sciente-mente - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - M4C1I3.1-2023-1143 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor

esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PERCORSO SCIENZE UMANE 1
- PERCORSO SCIENZE UMANE 2
- PERCORSO SCIENZE UMANE - opzione Economico Sociale
- PERCORSO LICEO MUSICALE
- PERCORSO LICEO COREUTICO
- PERCORSO LICEO ARTISTICO
- PERCORSO SCIENZE UMANE - opzione Economico Sociale 2

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Sciente-mente

Approfondimento:

Il progetto mira a promuovere la cultura scientifica e le prospettive internazionali degli studenti, delle studentesse e dei docenti, ponendo al centro le materie STEM e le competenze multilinguistiche, entrambi cruciali per rispondere alle sfide di una realtà globale, complessa e in continua evoluzione. Le azioni saranno mirate a sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti, attraverso l'integrazione, all'interno del curriculo scolastico, di percorsi didattici trasversali e multidisciplinari con l'utilizzo di metodologie attive e collaborative che, promuovendo un apprendimento significativo e contestualizzato delle discipline di ambito scientifico-tecnologico, incrementino la partecipazione femminile in contesti e ruoli organizzativi. In particolare saranno organizzate, anche con il coinvolgimento delle famiglie, attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti, tenendo conto delle diverse potenzialità, talenti e inclinazioni verso le lingue e le discipline

matematiche, scientifiche e tecnologiche e delle loro diverse modalità di apprendimento in una prospettiva inclusiva e senza discriminazioni di genere. Per il potenziamento delle competenze linguistiche saranno attivati percorsi sperimentali con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche e percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. I percorsi saranno integrati nel quadro generale della formazione per i docenti pensata come misura di accompagnamento per l'utilizzo della dotazione digitale acquisita con i fondi del PNRR Scuola 4.0 e saranno finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

I percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo saranno progettati per fornire una formazione completa e personalizzata, tenendo conto delle esigenze e interessi degli studenti, delle lingue più richieste a livello internazionale e dei livelli di competenza linguistica di partenza, attraverso sia una consulenza individuale per aiutare gli studenti a selezionare le lingue più adatte alle loro aspirazioni accademiche e professionali sia la somministrazione di entry test per valutare il livero di partenza. I percorsi saranno finalizzati a incoraggiare gli studenti a sviluppare competenze linguistiche avanzate in più lingue e a promuovere scambi culturali e la consapevolezza interculturale. I corsi, che saranno suddivisi in gradi progressivi, in linea con i diversi livelli di competenza del QCER (A1, A2, B1, B2, C1, C2), utilizzeranno metodologie didattiche innovative, risorse multimediali e tecnologie digitali. A tal fine sarà predisposta un piattaforma Online Multilingue dove gli studenti potranno accedere a risorse, compiti e materiali didattici in diverse lingue, per facilitare l'apprendimento autonomo e migliorare la pratica delle lingue. Gli studenti saranno incentivati a conseguire le certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale sia per acquisire un titolo spendibile che per valutare il progresso nelle lingue studiate.

Dettaglio plesso: LICEO A.GALIZIA NOCERA INF. (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Sciente-mente - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - M4C1I3.1-2023-1143 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

,,,

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PERCORSO SCIENZE UMANE 1
- PERCORSO SCIENZE UMANE 2
- PERCORSO SCIENZE UMANE - opzione Economico Sociale
- PERCORSO LICEO MUSICALE
- PERCORSO LICEO COREUTICO
- PERCORSO LICEO ARTISTICO
- PERCORSO SCIENZE UMANE - opzione Economico Sociale 2

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Sciente-mente

Approfondimento:

Il progetto mira a promuovere la cultura scientifica e le prospettive internazionali degli studenti, delle studentesse e dei docenti, ponendo al centro le materie STEM e le competenze multilinguistiche, entrambi cruciali per rispondere alle sfide di una realtà globale, complessa e in continua evoluzione. Le azioni saranno mirate a sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti, attraverso l'integrazione, all'interno del curriculo scolastico, di percorsi didattici trasversali e multidisciplinari con l'utilizzo di metodologie attive e collaborative che, promuovendo un apprendimento significativo e contestualizzato delle discipline di ambito scientifico-tecnologico, incrementino la partecipazione femminile in contesti e ruoli organizzativi. In particolare saranno organizzate, anche con il coinvolgimento delle famiglie, attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti, tenendo conto delle diverse potenzialità, talenti e inclinazioni verso le lingue e le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche e delle loro diverse modalità di apprendimento in una prospettiva inclusiva e senza discriminazioni di genere. Per il potenziamento delle competenze linguistiche saranno attivati percorsi sperimentali con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche e percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. I percorsi saranno integrati nel quadro generale della formazione per i docenti pensata come misura di accompagnamento per l'utilizzo della dotazione digitale acquisita con i fondi del PNRR Scuola 4.0 e saranno finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

I percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo saranno progettati per fornire una formazione completa e personalizzata, tenendo conto delle esigenze e interessi degli studenti, delle lingue più richieste a livello internazionale e dei livelli di competenza linguistica di partenza, attraverso sia una consulenza individuale per aiutare gli studenti a selezionare le lingue più adatte alle loro aspirazioni accademiche e professionali sia la somministrazione di entry test per valutare il livero di partenza. I percorsi saranno finalizzati a incoraggiare gli studenti a sviluppare competenze linguistiche avanzate in più lingue e a promuovere scambi culturali e la consapevolezza interculturale. I corsi, che saranno suddivisi in gradi progressivi, in linea con i diversi livelli di competenza del QCER (A1, A2, B1, B2, C1, C2), utilizzeranno metodologie didattiche innovative, risorse multimediali e tecnologie digitali. A tal fine sarà predisposta un piattaforma Online

Multilingue dove gli studenti potranno accedere a risorse, compiti e materiali didattici in diverse lingue, per facilitare l'apprendimento autonomo e migliorare la pratica delle lingue. Gli studenti saranno incentivati a conseguire le certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale sia per acquisire un titolo spendibile che per valutare il progresso nelle lingue studiate.

Dettaglio plesso: LICEO NOCERA SUPERIORE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Sciente-mente - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - M4C1I3.1-2023-1143 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-

curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PERCORSO SCIENZE UMANE 1
- PERCORSO SCIENZE UMANE 2
- PERCORSO SCIENZE UMANE - opzione Economico Sociale
- PERCORSO LICEO MUSICALE
- PERCORSO LICEO COREUTICO
- PERCORSO LICEO ARTISTICO
- PERCORSO SCIENZE UMANE - opzione Economico Sociale 2

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Sciente-mente

Approfondimento:

Il progetto mira a promuovere la cultura scientifica e le prospettive internazionali degli studenti, delle studentesse e dei docenti, ponendo al centro le materie STEM e le competenze multilinguistiche, entrambi cruciali per rispondere alle sfide di una realtà globale, complessa e in continua evoluzione. Le azioni saranno mirate a sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti, attraverso l'integrazione, all'interno del curriculo scolastico, di percorsi didattici trasversali e multidisciplinari con l'utilizzo di metodologie attive e collaborative che, promuovendo un apprendimento significativo e contestualizzato delle discipline di ambito scientifico-tecnologico, incrementino la partecipazione femminile in contesti e ruoli organizzativi. In particolare saranno organizzate, anche con il coinvolgimento delle famiglie, attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti, tenendo conto delle diverse potenzialità, talenti e inclinazioni verso le lingue e le discipline

matematiche, scientifiche e tecnologiche e delle loro diverse modalità di apprendimento in una prospettiva inclusiva e senza discriminazioni di genere. Per il potenziamento delle competenze linguistiche saranno attivati percorsi sperimentali con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche e percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. I percorsi saranno integrati nel quadro generale della formazione per i docenti pensata come misura di accompagnamento per l'utilizzo della dotazione digitale acquisita con i fondi del PNRR Scuola 4.0 e saranno finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

I percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo saranno progettati per fornire una formazione completa e personalizzata, tenendo conto delle esigenze e interessi degli studenti, delle lingue più richieste a livello internazionale e dei livelli di competenza linguistica di partenza, attraverso sia una consulenza individuale per aiutare gli studenti a selezionare le lingue più adatte alle loro aspirazioni accademiche e professionali sia la somministrazione di entry test per valutare il livero di partenza. I percorsi saranno finalizzati a incoraggiare gli studenti a sviluppare competenze linguistiche avanzate in più lingue e a promuovere scambi culturali e la consapevolezza interculturale. I corsi, che saranno suddivisi in gradi progressivi, in linea con i diversi livelli di competenza del QCER (A1, A2, B1, B2, C1, C2), utilizzeranno metodologie didattiche innovative, risorse multimediali e tecnologie digitali. A tal fine sarà predisposta un piattaforma Online Multilingue dove gli studenti potranno accedere a risorse, compiti e materiali didattici in diverse lingue, per facilitare l'apprendimento autonomo e migliorare la pratica delle lingue. Gli studenti saranno incentivati a conseguire le certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale sia per acquisire un titolo spendibile che per valutare il progresso nelle lingue studiate.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"A. GALIZIA" - NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sciente-mente - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - M4C1I3.1-2023-1143 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Il progetto mira a promuovere la cultura scientifica e le prospettive internazionali degli studenti, delle studentesse e dei docenti, ponendo al centro le materie STEM e le competenze multilinguistiche, entrambi cruciali per rispondere alle sfide di una realtà globale, complessa e in continua evoluzione. Le azioni saranno mirate a sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti e insegnanti, attraverso l'integrazione, all'interno del curriculo scolastico, di percorsi didattici trasversali e multidisciplinari con l'utilizzo di metodologie attive e collaborative che, promuovendo un apprendimento significativo e contestualizzato delle discipline di ambito scientifico-tecnologico, incrementino la partecipazione femminile in contesti e ruoli organizzativi. In particolare saranno organizzate, anche con il coinvolgimento delle famiglie, attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti, tenendo conto delle diverse potenzialità, talenti e inclinazioni verso le lingue e le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche e delle loro diverse modalità di apprendimento in una prospettiva inclusiva e senza discriminazioni di genere. Per il potenziamento delle competenze linguistiche saranno attivati percorsi sperimentali con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche e percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. I percorsi saranno integrati nel quadro generale della formazione per i docenti

pensata come misura di accompagnamento per l'utilizzo della dotazione digitale acquisita con i fondi del PNRR Scuola 4.0 e saranno finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM sono progettati per promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola. Questi percorsi comprendono attività curriculari, extracurriculari e iniziative di orientamento. In particolare il progetto prevede:

- Percorsi inter/multidisciplinari per rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline, collegare le scienze, la matematica e le attività tecnologiche sia tra di loro che con le arti, le scienze umane e sociali.
- Percorsi laboratoriali pratici per sperimentare concetti scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi.
- Percorsi di orientamento professionale per consentire agli studenti di esplorare le opportunità di carriera e di acquisire consapevolezza sulle diverse possibilità.
- favorire lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo delle "soft skills", competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi.

- favorire la risoluzione di problemi e sulla valorizzazione della creatività degli studenti.

Le azioni formative previste per il coding, pensiero computazionale e robotica saranno caratterizzate da un approccio ludico, intuitivo e interattivo al fine di incoraggiare la creatività, promuovere le competenze trasversali, allenare alla soluzione di compiti complessi e all'attività di debug (controllo del programma per scoprire l'errore). Saranno proposti percorsi interdisciplinari e trasversali che, attraverso metodologie didattiche come Learning by Doing, Cooperative Learning, Critical Thinking e il Problem Solving, permetteranno ai partecipanti di acquisire conoscenze e competenze pratiche e spendibili immediatamente in contesti reali e che faciliteranno l'apprendimento di contenuti e nozioni disciplinari. Mentre le tematiche proposte saranno varie e in base ai livelli di competenza dei discenti: linguaggi di programmazione, concetto di algoritmo, costruzione e programmazione di robot.

Le azioni formative previste per informatica e intelligenza artificiale si pongono l'obiettivo far comprendere agli studenti il funzionamento, i campi di applicazione e le relative implicazioni etiche dell'IA, attraverso percorsi interdisciplinari e attività pratiche che integrano l'informatica e l'IA con le materie scientifiche e umanistiche e rendono i concetti astratti dell'IA reali e ben definiti. Gli argomenti saranno: algoritmi, machine learning, reti neurali, linguaggi di programmazione e strumenti di sviluppo di IA.

Le azioni formative previste per le Competenze digitali e di Innovazione saranno finalizzate a offrire ai partecipanti le competenze necessarie per utilizzare con sicurezza e spirito critico gli strumenti digitali più comuni e poter così usufruire delle loro potenzialità sia nello studio/lavoro che nella vita di tutti i giorni. Particolare attenzione sarà rivolta a promuovere una fruizione consapevole e sicura dei social e del web, affinchè siano utilizzati come opportunità e risorse per comunicare e interagire e non come strumenti di violenza, sopraffazione e isolamento. Tali percorsi, in linea con le 5 aree del Digicomp 2.2, avranno carattere laboratoriale sfruttando la metodologia del cooperative learning.

Dettaglio plesso: LICEO A.GALIZIA NOCERA INF.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Sciente-mente - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - M4C1I3.1-2023-1143 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Il progetto mira a promuovere la cultura scientifica e le prospettive internazionali degli studenti, delle studentesse e dei docenti, ponendo al centro le materie STEM e le competenze multilinguistiche, entrambi cruciali per rispondere alle sfide di una realtà globale, complessa e in continua evoluzione. Le azioni saranno mirate a sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti e insegnanti, attraverso l'integrazione, all'interno del curriculo scolastico, di percorsi didattici trasversali e multidisciplinari con l'utilizzo di metodologie attive e collaborative che, promuovendo un apprendimento significativo e contestualizzato delle discipline di ambito scientifico-tecnologico, incrementino la partecipazione femminile in contesti e ruoli organizzativi. In particolare saranno organizzate, anche con il coinvolgimento delle famiglie, attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti, tenendo conto delle diverse potenzialità, talenti e inclinazioni verso le lingue e le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche e delle loro diverse modalità di apprendimento in una prospettiva inclusiva e senza discriminazioni di genere. Per il potenziamento delle competenze linguistiche saranno attivati percorsi sperimentali con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche e percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. I percorsi saranno integrati nel quadro generale della formazione per i docenti pensata come misura di accompagnamento per l'utilizzo della dotazione digitale acquisita con i fondi del PNRR Scuola 4.0 e saranno finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere

STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM sono progettati per promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola. Questi percorsi comprendono attività curriculari, extracurriculari e iniziative di orientamento. In particolare il progetto prevede:

- Percorsi inter/multidisciplinari per rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline, collegare le scienze, la matematica e le attività tecnologiche sia tra di loro che con le arti, le scienze umane e sociali.
- Percorsi laboratoriali pratici per sperimentare concetti scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi.
- Percorsi di orientamento professionale per consentire agli studenti di esplorare le opportunità di carriera e di acquisire consapevolezza sulle diverse possibilità.
- favorire lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo delle "soft skills", competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi.
- favorire la risoluzione di problemi e sulla valorizzazione della creatività degli studenti.

Le azioni formative previste per il coding, pensiero computazionale e robotica saranno caratterizzate da un approccio ludico, intuitivo e interattivo al fine di incoraggiare la creatività, promuovere le competenze trasversali, allenare alla soluzione di compiti complessi e all'attività di debug (controllo del programma per scoprire l'errore). Saranno proposti percorsi interdisciplinari e trasversali che, attraverso metodologie didattiche come Learning by Doing, Cooperative Learning, Critical Thinking e il Problem Solving, permetteranno ai partecipanti di acquisire conoscenze e competenze pratiche e spendibili immediatamente in contesti reali e che faciliteranno l'apprendimento di contenuti e nozioni disciplinari. Mentre le tematiche proposte saranno varie e in base ai livelli di

competenza dei discenti: linguaggi di programmazione, concetto di algoritmo, costruzione e programmazione di robot.

Le azioni formative previste per informatica e intelligenza artificiale si pongono l'obiettivo far comprendere agli studenti il funzionamento, i campi di applicazione e le relative implicazioni etiche dell'IA, attraverso percorsi interdisciplinari e attività pratiche che integrano l'informatica e l'IA con le materie scientifiche e umanistiche e rendono i concetti astratti dell'IA reali e ben definiti. Gli argomenti saranno: algoritmi, machine learning, reti neurali, linguaggi di programmazione e strumenti di sviluppo di IA.

Le azioni formative previste per le Competenze digitali e di Innovazione saranno finalizzate a offrire ai partecipanti le competenze necessarie per utilizzare con sicurezza e spirito critico gli strumenti digitali più comuni e poter così usufruire delle loro potenzialità sia nello studio/lavoro che nella vita di tutti i giorni. Particolare attenzione sarà rivolta a promuovere una fruizione consapevole e sicura dei social e del web, affinchè siano utilizzati come opportunità e risorse per comunicare e interagire e non come strumenti di violenza, sopraffazione e isolamento. Tali percorsi, in linea con le 5 aree del Digicomp 2.2, avranno carattere laboratoriale sfruttando la metodologia del cooperative learning.

Dettaglio plesso: LICEO NOCERA SUPERIORE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Sciente-mente - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - M4C1I3.1-2023-1143 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Il progetto mira a promuovere la cultura scientifica e le prospettive internazionali degli studenti, delle studentesse e dei docenti, ponendo al centro le materie STEM e le competenze multilinguistiche, entrambi cruciali per rispondere alle sfide di una realtà globale, complessa e in continua evoluzione. Le azioni saranno mirate a sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti e insegnanti, attraverso l'integrazione, all'interno del curriculo scolastico, di percorsi didattici trasversali e multidisciplinari con l'utilizzo di metodologie attive e collaborative che, promuovendo un apprendimento significativo e contestualizzato delle discipline di ambito scientifico-tecnologico, incrementino la partecipazione femminile in contesti e ruoli organizzativi. In particolare saranno organizzate, anche con il coinvolgimento delle famiglie, attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti, tenendo conto delle diverse potenzialità, talenti e inclinazioni verso le lingue e le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche e delle loro diverse modalità di apprendimento in una prospettiva inclusiva e senza discriminazioni di genere. Per il potenziamento delle competenze linguistiche saranno attivati percorsi sperimentali con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche e percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. I percorsi saranno integrati nel quadro generale della formazione per i docenti pensata come misura di accompagnamento per l'utilizzo della dotazione digitale acquisita con i fondi del PNRR Scuola 4.0 e saranno finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli

stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM sono progettati per promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola. Questi percorsi comprendono attività curriculari, extracurriculari e iniziative di orientamento. In particolare il progetto prevede:

- Percorsi inter/multidisciplinari per rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline, collegare le scienze, la matematica e le attività tecnologiche sia tra di loro che con le arti, le scienze umane e sociali.
- Percorsi laboratoriali pratici per sperimentare concetti scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi.
- Percorsi di orientamento professionale per consentire agli studenti di esplorare le opportunità di carriera e di acquisire consapevolezza sulle diverse possibilità.
- favorire lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo delle "soft skills", competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi.
- favorire la risoluzione di problemi e sulla valorizzazione della creatività degli studenti.

Le azioni formative previste per il coding, pensiero computazionale e robotica saranno caratterizzate da un approccio ludico, intuitivo e interattivo al fine di incoraggiare la creatività, promuovere le competenze trasversali, allenare alla soluzione di compiti complessi e all'attività di debug (controllo del programma per scoprire l'errore). Saranno proposti percorsi interdisciplinari e trasversali che, attraverso metodologie didattiche come Learning by Doing, Cooperative Learning, Critical Thinking e il Problem Solving, permetteranno ai partecipanti di acquisire conoscenze e competenze pratiche e spendibili immediatamente in contesti reali e che faciliteranno l'apprendimento di contenuti e nozioni disciplinari. Mentre le tematiche proposte saranno varie e in base ai livelli di competenza dei discenti: linguaggi di programmazione, concetto di algoritmo, costruzione e programmazione di robot.

Le azioni formative previste per informatica e intelligenza artificiale si pongono l'obiettivo far comprendere agli studenti il funzionamento, i campi di applicazione e le relative implicazioni etiche dell'IA, attraverso percorsi interdisciplinari e attività pratiche che integrano l'informatica e l'IA con le materie scientifiche e umanistiche e rendono i concetti astratti dell'IA reali e ben definiti. Gli argomenti saranno: algoritmi, machine learning, reti neurali, linguaggi di programmazione e strumenti di sviluppo di IA.

Le azioni formative previste per le Competenze digitali e di Innovazione saranno finalizzate a offrire ai partecipanti le competenze necessarie per utilizzare con sicurezza e spirito critico gli strumenti digitali più comuni e poter così usufruire delle loro potenzialità sia nello studio/lavoro che nella vita di tutti i giorni. Particolare attenzione sarà rivolta a promuovere una fruizione consapevole e sicura dei social e del web, affinchè siano utilizzati come opportunità e risorse per comunicare e interagire e non come strumenti di violenza, sopraffazione e isolamento. Tali percorsi, in linea con le 5 aree del Digicomp 2.2, avranno carattere laboratoriale sfruttando la metodologia del cooperative learning.

Moduli di orientamento formativo

"A. GALIZIA" - NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Conoscenza di sé e degli altri

Per le classi terze della nostra scuola sono stati delineati e progettati moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- - un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- - un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- - l'apprendimento in contesti non formali e informali.
  Il gruppo di lavoro dell'I.S."Galizia", supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, associazioni ed enti del territorio. Per il corrente a.s., questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa attività sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza.
  Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella

piattaforma Unica (https://unica.istruzione.gov.it/it): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 23/24; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti di implementazione dell'offerta formativa da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Allegato:

Progetto formativo per l'orientamento_classi Terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Open Day a scuola

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Costruzione del proprio progetto di vita

Per le classi quarte della nostra scuola sono stati delineati e progettati moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- - un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- - un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- - l'apprendimento in contesti non formali e informali.
  Il gruppo di lavoro dell'I.S."Galizia", supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, associazioni ed enti del territorio. Per il corrente a.s., questa

attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa attività sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza.
Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (https://unica.istruzione.gov.it/it): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 23/24; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti di implementazione dell'offerta formativa da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Allegato:

Porgetto formativo per l'orientamento_classi Quarte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Open Day a scuola

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro

Per le classi quinte della nostra scuola sono stati delineati e progettati moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- - un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- - un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- - l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il gruppo di lavoro dell'I.S."Galizia", supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca,

università, aziende, associazioni ed enti del territorio. Per il corrente a.s., questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa attività sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza.
Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (https://unica.istruzione.gov.it/it): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 23/24; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti di implementazione dell'offerta formativa da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Allegato:

Progetto formativo per l'orientamento_classi Quinte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Open Day a scuola

Dettaglio plesso: LICEO A.GALIZIA NOCERA INF.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Conoscenza di sé e degli altri

Per le classi terze della nostra scuola sono stati definiti e progettati moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- - un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- - un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- - l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il gruppo di lavoro dell'I.S."Galizia", supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il

Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, associazioni ed enti del territorio. Per il corrente a.s., questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa attività sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza.
Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (https://unica.istruzione.gov.it/it): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 23/24; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti di implementazione dell'offerta formativa da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Allegato:

Progetto formativo per l'orientamento_classi Terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Open Day a scuola

○ Modulo n° 2: Costruzione del proprio progetto di vita

Per le classi quarte della nostra scuola sono stati definiti e progettati moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- - un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- - un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- - l'apprendimento in contesti non formali e informali.
  Il gruppo di lavoro dell'I.S."Galizia", supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca,

università, aziende, associazioni ed enti del territorio. Per il corrente a.s., questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa attività sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza.
Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (https://unica.istruzione.gov.it/it): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 23/24; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti di implementazione dell'offerta formativa da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Allegato:

Porgetto formativo per l'orientamento_classi Quarte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Open Day a scuola

○ Modulo n° 3: Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro

Per le classi quinte della nostra scuola sono stati definiti e progettati moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- - un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- - un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- - l'apprendimento in contesti non formali e informali.
  Il gruppo di lavoro dell'I.S."Galizia", supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, associazioni ed enti del territorio. Per il corrente a.s., questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa attività sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza.

Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (https://unica.istruzione.gov.it/it): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 23/24; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti di implementazione dell'offerta formativa da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Allegato:

Progetto formativo per l'orientamento_classi Quinte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Open Day a scuola

Dettaglio plesso: LICEO NOCERA SUPERIORE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Conoscenza di sé e degli altri

Per le classi terze della nostra scuola sono stati delineati e progettati moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- - un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- - un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- - l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il gruppo di lavoro dell'I.S."Galizia", supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il

Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, associazioni ed enti del territorio. Per il corrente a.s., questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa attività sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza.
Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (https://unica.istruzione.gov.it/it): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 23/24; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti di implementazione dell'offerta formativa da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Allegato:

Progetto formativo per l'orientamento_classi Terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Open Day a scuola

○ Modulo n° 2: Costruzione del proprio progetto di vita

Per le classi quarte della nostra scuola Ssono stati delineati e progettati moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- - un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- - un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- - l'apprendimento in contesti non formali e informali.
  Il gruppo di lavoro dell'I.S."Galizia", supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca,

università, aziende, associazioni ed enti del territorio. Per il corrente a.s., questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa attività sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza.
Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (https://unica.istruzione.gov.it/it): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 23/24; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti di implementazione dell'offerta formativa da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Allegato:

Porgetto formativo per l'orientamento_classi Quarte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Open Day a scuola

Modulo n° 3: Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro

Per le classi quinte della nostra scuola sono stati delineati e progettati moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- - un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- - un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- - l'apprendimento in contesti non formali e informali.
  Il gruppo di lavoro dell'I.S."Galizia", supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, associazioni ed enti del territorio. Per il corrente a.s., questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa attività sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza.

Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (https://unica.istruzione.gov.it/it): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 23/24; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti di implementazione dell'offerta formativa da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Allegato:

Progetto formativo per l'orientamento_classi Quinte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Open Day a scuola

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PERCORSO SCIENZE UMANE 1

Da vari anni il Liceo delle Scienze Umane prevede la realizzazione di esperienze laboratoriali svolti a scuola e in contesti educativi e di promozione culturale e sociale del territorio.

PCTO al liceo delle scienze umane:

- Cos'è: Esperienze pratiche che ti mettono in contatto con il mondo del lavoro, affiancando professionisti in vari settori.
- Perché farlo: Sviluppi competenze trasversali come il lavoro in gruppo, la comunicazione e la risoluzione dei problemi. Approfondisci l'orientamento universitario e professionale.
- Cosa farai: Potresti lavorare in enti pubblici, organizzazioni non profit, scuole, aziende, o partecipare a progetti specifici.
- Vantaggi:
  - Metti in pratica ciò che studi.
  - Crei un tuo percorso personalizzato.
  - Accresci le tue possibilità future.

In sintesi: I PCTO sono un'opportunità unica per sperimentare il mondo del lavoro e capire meglio quale strada intraprendere dopo il diploma.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nei PTCO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate: identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso; comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasiintermedie; accertamento delle competenze in uscita.La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Si sottolinea che, secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m.12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei PCTO e/o di attività assimilabili ai PCTO, come definite dall'art. 2 del medesimo decreto ministeriale.

Ai sensi dell'art. 6 del citato d.m. 226/2024, i candidati esterni, in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame di Stato all'Ufficio scolastico regionale competente, dichiarano e documentano lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, di PCTO e di attività assimilabili ai PCTO, allegando la documentazione analiticamente indicata del citato d.m. 226/2024 e specificata nella nota prot. AOODGOSV n. n. 47341 del 25 novembre 2024. Pertanto, alla domanda presentata dai candidati esterni deve essere obbligatoriamente allegata dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (All. n. 2) attestante lo svolgimento delle suddette attività, ferma restando la necessità della trasmissione integrale

della documentazione indicata nelle richiamate disposizioni.

PERCORSO SCIENZE UMANE 2

Da vari anni il Liceo delle Scienze Umane prevede la realizzazione di esperienze laboratoriali svolti a scuola e in contesti educativi e di promozione culturale e sociale del territorio.

Incontri a scuola e/o incontri presso strutture (Università) del territorio con attività laboratoriali.

PCTO al liceo delle scienze umane:

- Cos'è: Esperienze pratiche che ti mettono in contatto con il mondo del lavoro, affiancando professionisti in vari settori.
- Perché farlo: Sviluppi competenze trasversali come il lavoro in gruppo, la comunicazione e la risoluzione dei problemi. Approfondisci l'orientamento universitario e professionale.
- Cosa farai: Potresti lavorare in enti pubblici, organizzazioni non profit, scuole, aziende, o partecipare a progetti specifici

Vantaggi:

- Metti in pratica ciò che studi.
- Crei un tuo percorso personalizzato.
- Accresci le tue possibilità future.

In sintesi: I PCTO sono un'opportunità unica per sperimentare il mondo del lavoro e capire meglio quale strada intraprendere dopo il diploma.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nei PTCO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate: identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso; comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita.La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Si sottolinea che, secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m.12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei PCTO e/o di attività assimilabili ai PCTO, come definite dall'art. 2 del medesimo decreto ministeriale.

Ai sensi dell'art. 6 del citato d.m. 226/2024, i candidati esterni, in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame di Stato all'Ufficio scolastico regionale competente, dichiarano e documentano lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente,

di PCTO e di attività assimilabili ai PCTO, allegando la documentazione analiticamente indicata del citato d.m. 226/2024 e specificata nella nota prot. AOODGOSV n. n. 47341 del 25 novembre 2024. Pertanto, alla domanda presentata dai candidati esterni deve essere obbligatoriamente allegata dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (All. n. 2) attestante lo svolgimento delle suddette attività, ferma restando la necessità della trasmissione integrale della documentazione indicata nelle richiamate disposizioni.

PERCORSO SCIENZE UMANE - opzione Economico Sociale

PCTO nel liceo delle scienze umane, opzione economico sociale

Il PCTO in questo indirizzo ti offre l'opportunità di:

- Applicare le conoscenze teoriche acquisite a scuola in contesti reali.
- Sviluppare competenze pratiche nel campo dell'economia, del management e delle relazioni sociali.
- Scoprire nuove passioni e orientare la tua futura carriera.
- Creare un network di contatti utili per il tuo percorso professionale.

Possibili attività:

- Stage in aziende: potresti lavorare in uffici amministrativi, risorse umane, marketing o in startup innovative.
- Progetti con enti pubblici: potresti collaborare a ricerche di mercato, analisi dei bisogni sociali o alla realizzazione di eventi.
- Collaborazioni con associazioni: potresti partecipare a progetti di volontariato o di educazione finanziaria.
- Partecipazione a fiere e convegni: potresti assistere a presentazioni di aziende, partecipare a workshop e fare networking.

Cosa imparerai:

- Soft skills: comunicazione efficace, lavoro in team, problem solving, capacità di adattamento.
- Competenze digitali: utilizzo di strumenti informatici per l'analisi dei dati, la creazione di presentazioni e la gestione di progetti.
- Conoscenze specifiche: economia aziendale, marketing, diritto del lavoro, politiche sociali.

Benefici:

- Aumento dell'occupabilità: le esperienze maturate durante il PCTO ti renderanno un profilo più completo e attraente per i datori di lavoro.
- Chiarificazione delle proprie aspirazioni: avrai l'opportunità di sperimentare diversi ambiti lavorativi e capire quale percorso fa al caso tuo.
- Sviluppo personale: acquisirai maggiore autonomia, responsabilità e sicurezza in te stesso.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nei PTCO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con

quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate: identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso; comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita.La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Si sottolinea che, secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m.12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei PCTO e/o di attività assimilabili ai PCTO, come definite dall'art. 2 del medesimo decreto ministeriale.

Ai sensi dell'art. 6 del citato d.m. 226/2024, i candidati esterni, in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame di Stato all'Ufficio scolastico regionale competente, dichiarano e documentano lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, di PCTO e di attività assimilabili ai PCTO, allegando la documentazione analiticamente indicata del citato d.m. 226/2024 e specificata nella nota prot. AOODGOSV n. n. 47341 del 25 novembre 2024. Pertanto, alla domanda presentata dai candidati esterni deve essere obbligatoriamente allegata dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (All. n. 2) attestante lo svolgimento delle suddette attività, ferma restando la necessità della trasmissione integrale della documentazione indicata nelle richiamate disposizioni.

PERCORSO LICEO MUSICALE

PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento

Liceo Musicale: Un Ponte tra Scuola e Lavoro

I PCTO nel liceo musicale sono un'opportunità unica per gli studenti di mettere in pratica le conoscenze acquisite in classe e di entrare in contatto con il mondo del lavoro. Questi percorsi ti permetteranno di:

- Sperimentare diverse professioni musicali: Potresti collaborare con orchestre, cori, studi di registrazione, o lavorare in contesti educativi come scuole di musica o conservatori.
- Sviluppare competenze pratiche: Imparerai a lavorare in team, a gestire progetti, a comunicare efficacemente e a risolvere problemi in situazioni reali.
- Orientarsi verso il futuro: I PCTO ti aiuteranno a chiarire le tue idee sulle possibili carriere nel mondo della musica e a prendere decisioni consapevoli per il tuo futuro.
- Creare una rete di contatti: Conoscerai professionisti del settore e potrai creare relazioni utili per la tua carriera.

Esempi di attività:

- Collaborazione con orchestre o cori: Partecipare a prove e concerti, acquisendo esperienza sul palco.
- Collaborazione e attività con il conservatorio "G. Martucci" di Salerno
- Stage in studi di registrazione: Assistere alle sessioni di registrazione, imparare a utilizzare software di editing audio.
- Attività didattiche in scuole di musica: Tenere lezioni individuali o di gruppo, organizzare laboratori musicali.
- Progetti di composizione o arrangiamento: Creare nuove musiche, collaborando con altri musicisti.
- Eventi musicali: Organizzare o esibirsi in concerti, festival o altre iniziative musicali.

Cosa puoi aspettarti:

- Un'esperienza formativa intensa: I PCTO ti metteranno alla prova e ti faranno crescere sia dal punto di vista professionale che personale.
- Un'opportunità per metterti in gioco: Potrai dimostrare le tue capacità e acquisire nuove competenze.
- Un'esperienza stimolante e divertente: La musica è una passione che unisce le persone, e i PCTO ti permetteranno di condividerla con altri.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nei PTCO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate: identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso; comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita.La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Si sottolinea che, secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m.12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei

PCTO e/o di attività assimilabili ai PCTO, come definite dall'art. 2 del medesimo decreto ministeriale.

Ai sensi dell'art. 6 del citato d.m. 226/2024, i candidati esterni, in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame di Stato all'Ufficio scolastico regionale competente, dichiarano e documentano lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, di PCTO e di attività assimilabili ai PCTO, allegando la documentazione analiticamente indicata del citato d.m. 226/2024 e specificata nella nota prot. AOODGOSV n. n. 47341 del 25 novembre 2024. Pertanto, alla domanda presentata dai candidati esterni deve essere obbligatoriamente allegata dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (All. n. 2) attestante lo svolgimento delle suddette attività, ferma restando la necessità della trasmissione integrale della documentazione indicata nelle richiamate disposizioni.

PERCORSO LICEO COREUTICO

La consapevolezza che, mai come oggi, gli studenti hanno necessità di aprirsi ad un panorama variegato di stimoli, ci porta a progettare per di quest'anno un percorso di conoscenza e sperimentazione di differenti linguaggi motori ed espressivi. Il viaggio che si propone, attraverserà il contemporaneo, il modern, il floor work e l'hip-hop. L'esperienza che proponiamo è per aprire un ventaglio di possibilità agli studenti di trovare il percorso e il linguaggio che più si addice al proprio temperamento, alle proprie esigenze comunicative e alle proprie caratteristiche fisiche. Da qui si elaborerà una performance conclusiva del percorso.

Il progetto mira ad offrire stimoli formativi inerenti al percorso di studi coreutici, fornendo un incentivo per approfondire contenuti e saperi teorici che possano essere messi in atto in ambito professionale.

Obiettivi formativi:

- sviluppare competenze comunicative, relazionali, di critica e analisi dello spettacolo,
- potenziare capacità di soluzione dei problemi e di assunzione di responsabilità;

- facilitare flessibilità di risposta a sollecitazioni esterne;
- rivisitare il percorso formativo compiuto alla luce dell'esperienza lavorativa
- rafforzando la motivazione all'apprendimento.

Obiettivi orientativi :

- formulare ipotesi in vista del proprio progetto di vita professionale;
- esprimere le proprie capacità sceniche;
- far emergere i propri punti di forza e di debolezza nel lavoro in sala danza.

Obiettivi di professionalizzazione:

- acquisire nuovi elementi di professionalità specifica in termini di conoscenze, abilità
- atteggiamenti che si innestano su quelli acquisiti nel percorso didattico;
- praticare modalità di lavoro in équipe;

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nei PTCO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate: identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso; comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita.La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Si sottolinea che, secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m.12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei PCTO e/o di attività assimilabili ai PCTO, come definite dall'art. 2 del medesimo decreto ministeriale.

Ai sensi dell'art. 6 del citato d.m. 226/2024, i candidati esterni, in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame di Stato all'Ufficio scolastico regionale competente, dichiarano e documentano lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, di PCTO e di attività assimilabili ai PCTO, allegando la documentazione analiticamente indicata del citato d.m. 226/2024 e specificata nella nota prot. AOODGOSV n. n. 47341 del 25 novembre 2024. Pertanto, alla domanda presentata dai candidati esterni deve essere obbligatoriamente allegata dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (All. n. 2) attestante lo svolgimento delle suddette attività, ferma restando la necessità della trasmissione integrale della documentazione indicata nelle richiamate disposizioni.

PERCORSO LICEO ARTISTICO

PCTO Liceo Artistico

I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) nel liceo artistico sono un'opportunità unica per gli studenti di mettere in pratica le conoscenze acquisite in classe, entrando in contatto diretto con il mondo del lavoro.

Cosa significa?

- Sperimentazione pratica: Potresti lavorare in studi di design, gallerie d'arte, agenzie pubblicitarie o partecipare a progetti artistici concreti.
- Sviluppo competenze: Oltre alle competenze artistiche, acquisisci abilità trasversali come il lavoro in team, la comunicazione efficace e la gestione del tempo.
- Orientamento professionale: I PCTO ti aiutano a capire meglio quali sono le tue passioni e a orientarti verso future scelte universitarie o professionali.

Quali sono i benefici?

- Apprendimento attivo: Impari facendo, non solo studiando teorie.
- Creazione di un portfolio: Le esperienze dei PCTO arricchiscono il tuo curriculum e ti permettono di creare un portfolio che dimostra le tue capacità.
- Rete di contatti: Entri in contatto con professionisti del settore, creando una rete che potrebbe rivelarsi utile in futuro.

In sintesi:

I PCTO nel liceo artistico sono un ponte tra la scuola e il mondo del lavoro, offrendo agli studenti un'esperienza formativa completa e stimolante.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nei PTCO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate: identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso; comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita.La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Si sottolinea che, secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m.12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei PCTO e/o di attività assimilabili ai PCTO, come definite dall'art. 2 del medesimo decreto ministeriale.

Ai sensi dell'art. 6 del citato d.m. 226/2024, i candidati esterni, in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame di Stato all'Ufficio scolastico regionale competente, dichiarano e documentano lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, di PCTO e di attività assimilabili ai PCTO, allegando la documentazione analiticamente indicata del citato d.m. 226/2024 e specificata nella nota prot. AOODGOSV n. n. 47341 del 25 novembre 2024. Pertanto, alla domanda presentata dai candidati esterni deve essere obbligatoriamente allegata dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (All. n. 2) attestante lo

svolgimento delle suddette attività, ferma restando la necessità della trasmissione integrale della documentazione indicata nelle richiamate disposizioni.

PERCORSO SCIENZE UMANE - opzione Economico Sociale 2

PCTO nel liceo delle scienze umane, opzione economico sociale

Il PCTO in questo indirizzo ti offre l'opportunità di:

- Applicare le conoscenze teoriche acquisite a scuola in contesti reali.
- Sviluppare competenze pratiche nel campo dell'economia, del management e delle relazioni sociali.
- Scoprire nuove passioni e orientare la tua futura carriera.
- Creare un network di contatti utili per il tuo percorso professionale.

Possibili attività:

- Stage in aziende: potresti lavorare in uffici amministrativi, risorse umane, marketing o in startup innovative.
- Progetti con enti pubblici: potresti collaborare a ricerche di mercato, analisi dei bisogni sociali o alla realizzazione di eventi.
- Collaborazioni con associazioni: potresti partecipare a progetti di volontariato o di educazione finanziaria.
- Partecipazione a fiere e convegni: potresti assistere a presentazioni di aziende, partecipare a workshop e fare networking.

Cosa imparerai:

- Soft skills: comunicazione efficace, lavoro in team, problem solving, capacità di adattamento.

- Competenze digitali: utilizzo di strumenti informatici per l'analisi dei dati, la creazione di presentazioni e la gestione di progetti.
- Conoscenze specifiche: economia aziendale, marketing, diritto del lavoro, politiche sociali.

Benefici:

- Aumento dell'occupabilità: le esperienze maturate durante il PCTO ti renderanno un profilo più completo e attraente per i datori di lavoro.
- Chiarificazione delle proprie aspirazioni: avrai l'opportunità di sperimentare diversi ambiti lavorativi e capire quale percorso fa al caso tuo.
- Sviluppo personale: acquisirai maggiore autonomia, responsabilità e sicurezza in te stesso.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nei PTCO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle

competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate: identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso; comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita.La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Si sottolinea che, secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei PCTO e/o di attività assimilabili ai PCTO, come definite dall'art. 2 del medesimo decreto ministeriale.

Ai sensi dell'art. 6 del citato d.m. 226/2024, i candidati esterni, in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame di Stato all'Ufficio scolastico regionale competente, dichiarano e documentano lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, di PCTO e di attività assimilabili ai PCTO, allegando la documentazione analiticamente indicata del citato d.m. 226/2024 e specificata nella nota prot. AOODGOSV n. n. 47341 del 25 novembre 2024. Pertanto, alla domanda presentata dai candidati esterni deve essere obbligatoriamente allegata dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (All. n. 2) attestante lo svolgimento delle suddette attività, ferma restando la necessità della trasmissione integrale della documentazione indicata nelle richiamate disposizioni.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Per chi crea

Progetto culturale e formativo inerente all'arte coreutica (SIAE e MIBAC)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il saper fare attraverso esperienze di ampliamento dell'offerta formativa, di integrazione ed ed interazione con il territorio, attraverso attivita' di PCTO e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Essere preparati ad affrontare adeguatamente il futuro attraverso esperienze ed esercitazioni che coinvolgono: riflessione, capacita' logiche (e di pensiero ipotetico-deduttivo) e di collegamento con altre discipline e di esposizione chiara e

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare l'acquisizione delle competenze in chiave europea attraverso buone prassi ed adeguate rubriche di valutazione

Traguardo

Realizzare percorsi curricolari e criteri di valutazione in linea con le competenze chiave europee: migliorare competenza di base in scienze e tecnologie; * competenza digitale;

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il profilo in uscita degli studenti che concludono il percorso di studi e ridurre al minimo la percentuale di studenti che non si iscrive all'universita' e non cerca lavoro (N.E.E.T.)

Traguardo

Favorire il massimo successo scolastico e lavorativo degli studenti, anche attraverso le competenze digitali e tecnologiche.

Risultati attesi

Migliorare le competenze culturali, formatiche in ambito coreutico; migliorare le competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività)

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Sale danza - coreutico
Aule	Teatro

Fare insieme per imparare

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2 "Scuola 4.0 - scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il saper fare attraverso esperienze di ampliamento dell'offerta formativa, di integrazione ed ed interazione con il territorio, attraverso attivita' di PCTO e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Essere preparati ad affrontare adeguatamente il futuro attraverso esperienze ed esercitazioni che coinvolgono: riflessione, capacita' logiche (e di pensiero ipotetico-deduttivo) e di collegamento con altre discipline e di esposizione chiara e

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare l'acquisizione delle competenze in chiave europea attraverso buone prassi ed adeguate rubriche di valutazione

Traguardo

Realizzare percorsi curricolari e criteri di valutazione in linea con le competenze chiave europee: migliorare competenza di base in scienze e tecnologie; * competenza digitale;

Priorità

Realizzare percorsi tesi a favorire la comprensione, creazione, interpretazione, di fatti e opinioni soggettivi ed oggettivi, di concetti, sentimenti in forma orale e scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali per preparare gli allievi al continuo bisogno di riqualificarsi per acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Traguardo

Migliorare le competenze multilinguistiche comprendenti la dimensione storica e competenze interculturali che fanno l'alunno capace di agire da cittadino responsabile e di partecipe alla vita civica e sociale e politico- economica.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il profilo in uscita degli studenti che concludono il percorso di studi e ridurre al minimo la percentuale di studenti che non si iscrive all'universita' e non cerca lavoro (N.E.E.T.)

Traguardo

Favorire il massimo successo scolastico e lavorativo degli studenti, anche attraverso le competenze digitali e tecnologiche.

Risultati attesi

1-favorire l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci; 2- favorire l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti; 3-

migliorare la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo; 4-favorire l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. 5-contribuire a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Abbattere muri per costruire ponti per la partecipazione consapevole

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il saper fare attraverso esperienze di ampliamento dell'offerta formativa, di integrazione ed ed interazione con il territorio, attraverso attivita' di PCTO e di

cittadinanza attiva.

Traguardo

Essere preparati ad affrontare adeguatamente il futuro attraverso esperienze ed esercitazioni che coinvolgono: riflessione, capacita' logiche (e di pensiero ipotetico-deduttivo) e di collegamento con altre discipline e di esposizione chiara e

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incontri con i docenti delle scuole medie e con i genitori durante l'orientamento, per rendere consapevoli gli stessi genitori e gli alunni delle scelte per gli indirizzi di studio. Incontri con genitori e allievi per condividerne scelte percorsi ed attivita' e di ampamento dell'offerta formativa. Condivisione con i genitori delle scelte.

Traguardo

Elevare l'indice ESCS degli alunni in uscita.

Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare percorsi tesi a favorire la comprensione, creazione, interpretazione, di fatti e opinioni soggettivi ed oggettivi, di concetti, sentimenti in forma orale e scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali per preparare gli allievi al continuo bisogno di riqualificarsi per acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Traguardo

Migliorare le competenze multilinguistiche comprendenti la dimensione storica e competenze interculturali che fanno l'alunno capace di agire da cittadino responsabile e di partecipe alla vita civica e sociale e politico- economica.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il profilo in uscita degli studenti che concludono il percorso di studi e ridurre al minimo la percentuale di studenti che non si iscrive all'universita' e non cerca lavoro (N.E.E.T.)

Traguardo

Favorire il massimo successo scolastico e lavorativo degli studenti, anche attraverso le competenze digitali e tecnologiche.

Risultati attesi

1-potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico e il contrasto alla dispersione scolastica; 2-valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio; 3-miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Laboratoriando per lo sviluppo del pensiero computazionale

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro: L'Azione 2 "Next Generation Labs" ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti

nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il saper fare attraverso esperienze di ampliamento dell'offerta formativa, di integrazione ed ed interazione con il territorio, attraverso attivita' di PCTO e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Essere preparati ad affrontare adeguatamente il futuro attraverso esperienze ed

esercitazioni che coinvolgono: riflessione, capacita' logiche (e di pensiero ipotetico-deduttivo) e di collegamento con altre discipline e di esposizione chiara e

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incontri con i docenti delle scuole medie e con i genitori durante l'orientamento, per rendere consapevoli gli stessi genitori e gli alunni delle scelte per gli indirizzi di studio. Incontri con genitori e allievi per condividerne scelte percorsi ed attivita' e di ampamento dell'offerta formativa. Condivisione con i genitori delle scelte.

Traguardo

Elevare l'indice ESCS degli alunni in uscita.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare l'acquisizione delle competenze in chiave europea attraverso buone prassi ed adeguate rubriche di valutazione

Traguardo

Realizzare percorsi curricolari e criteri di valutazione in linea con le competenze chiave europee: migliorare competenza di base in scienze e tecnologie; * competenza digitale;

Priorità

Realizzare percorsi tesi a favorire la comprensione, creazione, interpretazione, di fatti e opinioni soggettivi ed oggettivi, di concetti, sentimenti in forma orale e scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali per preparare gli allievi al continuo bisogno di riqualificarsi per acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Traguardo

Migliorare le competenze multilinguistiche comprendenti la dimensione storica e competenze interculturali che fanno l'alunno capace di agire da cittadino responsabile e di partecipe alla vita civica e sociale e politico- economica.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il profilo in uscita degli studenti che concludono il percorso di studi e ridurre al minimo la percentuale di studenti che non si iscrive all'universita' e non cerca lavoro (N.E.E.T.)

Traguardo

Favorire il massimo successo scolastico e lavorativo degli studenti, anche attraverso le competenze digitali e tecnologiche.

Risultati attesi

Irisultati attesi sono certamente le competenze digitali avanzate, fornite dalla formazione e dall'istruzione in campo digitale; acquisire competenze digitali specialistiche con l'obiettivo di ottenere posti di lavoro di qualità e intraprendere percorsi professionali più gratificanti e motivanti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Multimediale
	Discipline Graficche
Aule	Laboratori

Progetto Studente-atleta di alto livello

Il decreto ministeriale 3 marzo 2023 n. 43, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, ha previsto la prosecuzione del "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" dall'a.s. 2023/2024 all'a.s. 2027/28. Il Progetto è realizzato in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A., al fine di superare le criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale. Con la presente si forniscono le indicazioni operative per l'a. s. 2024/25.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il saper fare attraverso esperienze di ampliamento dell'offerta formativa, di integrazione ed ed interazione con il territorio, attraverso attivita' di PCTO e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Essere preparati ad affrontare adeguatamente il futuro attraverso esperienze ed esercitazioni che coinvolgono: riflessione, capacita' logiche (e di pensiero ipotetico-deduttivo) e di collegamento con altre discipline e di esposizione chiara e

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare l'acquisizione delle competenze in chiave europea attraverso buone prassi ed adeguate rubriche di valutazione

Traguardo

Realizzare percorsi curricolari e criteri di valutazione in linea con le competenze chiave europee: migliorare competenza di base in scienze e tecnologie; * competenza digitale;

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il profilo in uscita degli studenti che concludono il percorso di studi e ridurre al minimo la percentuale di studenti che non si iscrive all'universita' e non cerca lavoro (N.E.E.T.)

Traguardo

Favorire il massimo successo scolastico e lavorativo degli studenti, anche attraverso le competenze digitali e tecnologiche.

Risultati attesi

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Il Progetto prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti (Tutor scolastico) per ogni Istituto scolastico aderente, i quali hanno il compito di definire, con i Consigli di Classe

competenti, il PFP per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di Progetto (Tutor sportivo).

Tutte le attività inerenti al Progetto in esame sono valide fino alla conclusione degli esiti dell'anno scolastico 2024/2025 e devono essere certificate dal Consiglio di Classe, anche ai fini dell'ammissione all'anno scolastico successivo ovvero all'esame di Stato conclusivo del corso di studio (articolo 3, comma 3, del decreto n. 43 del 2023). il Consiglio di Classe, come è noto, individua per ogni studente-atleta il docente referente di Progetto interno (Tutor scolastico) ed associa il referente di Progetto esterno (Tutor sportivo segnalato dal relativo Organismo sportivo di riferimento). Per facilitare il ruolo del Tutor scolastico nell'acquisizione dei dati legati alla personalizzazione del PFP per ogni disciplina, quale strumento di lavoro, un foglio dati riepilogativo (denominato "Rubrica CdC") per agevolare la condivisione delle informazioni sulle misure didattiche, nell'ambito del Consiglio di Classe. Come è prassi, per rispondere efficacemente alle esigenze della personalizzazione, il PFP potrà essere aggiornato, in relazione a mutate esigenze didattiche o sportive, in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

I Consigli di Classe a rendere partecipi famiglie e/o studenti-atleti nella stesura del PFP per quanto riguarda l'area "metodologie didattiche e personalizzazione delle verifiche" affinché il documento sia un effettivo strumento di personalizzazione, finalizzato al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per le studentesse e gli studenti in tutte le discipline. L'Istituzione scolastica conserva agli atti il PFP firmato da tutte le componenti interessate.

Potenziamento delle competenze musicali

Il presente progetto intende uniformarsi all'offerta formativa, già esistente, dei percorsi musicali dell' Istituto, e completarla, considerando il potenziale educativo, formativo e orientativo della musica, intesa nella sua più ampia molteplicità di generi, linguaggi, stili. Il progetto si prefigge non solo di guidare gli allievi alla conoscenza, all'approfondimento e al consolidamento dell'uso del linguaggio musicale, ma, secondo un'ottica più ampia, essa prepara gli allievi a conoscere ed usare il linguaggio musicale per meglio comprendere e modificare le situazioni non solo prettamente musicali che li circondano, ma anche per organizzare armoniosamente qualsiasi altra esperienza umana, anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale e propedeutica alla prosecuzione degli studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il saper fare attraverso esperienze di ampliamento dell'offerta formativa, di integrazione ed ed interazione con il territorio, attraverso attivita' di PCTO e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Essere preparati ad affrontare adeguatamente il futuro attraverso esperienze ed esercitazioni che coinvolgono: riflessione, capacita' logiche (e di pensiero ipotetico-deduttivo) e di collegamento con altre discipline e di esposizione chiara e

Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare percorsi tesi a favorire la comprensione, creazione, interpretazione, di fatti e opinioni soggettivi ed oggettivi, di concetti, sentimenti in forma orale e scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali per preparare gli allievi al continuo

bisogno di riqualificarsi per acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Traguardo

Migliorare le competenze multilinguistiche comprendenti la dimensione storica e competenze interculturali che fanno l'alunno capace di agire da cittadino responsabile e di partecipe alla vita civica e sociale e politico- economica.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il profilo in uscita degli studenti che concludono il percorso di studi e ridurre al minimo la percentuale di studenti che non si iscrive all'universita' e non cerca lavoro (N.E.E.T.)

Traguardo

Favorire il massimo successo scolastico e lavorativo degli studenti, anche attraverso le competenze digitali e tecnologiche.

Risultati attesi

I risultati che si vogliono raggiungere sono: la conoscenza della tecnica dello strumento (pianoforte), al fine di produrre eventi musicali; la conoscenza degli elementi fondamentali della grammatica e della sintassi musicale; capacità percettive; capacità analitiche; capacità operative ed esecutive; capacità interpretative ed espressive; capacità generali di comprensione di un fenomeno musicale; capacità di autonomia; 9. capacità di interagire positivamente col gruppo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica
	Aula con pianoforte

Settimana della didattica alternativa - creatività

La Settimana della Creatività, o settimana della didattica alternativa, è un evento che celebra l'immaginazione e l'innovazione, coinvolgendo studenti e insegnanti in attività artistiche, scientifiche e culturali. Durante questa settimana, si organizzano laboratori, workshop e mostre che stimolano il pensiero creativo e la collaborazione tra le diverse discipline. L'obiettivo è offrire uno spazio in cui i ragazzi possano esplorare nuove idee e sviluppare abilità fuori dagli schemi tradizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumento dell'autostima: Il riconoscimento e la valorizzazione delle loro creazioni rafforzano l'autostima degli studenti, facendogli sentire apprezzati e competenti. Miglioramento delle abilità cognitive: Attività creative come la scrittura, la musica, la pittura e il design richiedono l'uso di diverse abilità cognitive, come la problem solving, il pensiero critico e la capacità di comunicare. Apprendimento interdisciplinare: Molte attività creative possono essere collegate a diverse materie scolastiche, favorendo un apprendimento più profondo e significativo. Collaborazione e lavoro di squadra: Progetti creativi di gruppo incoraggiano gli studenti a lavorare insieme, a rispettare le idee degli altri e a sviluppare competenze sociali importanti. Clima scolastico più positivo: Un ambiente scolastico che valorizza la creatività e l'espressione individuale contribuisce a creare un clima più sereno e motivante per tutti. Coinvolgimento attivo degli studenti: La Settimana della Creatività può aumentare il coinvolgimento degli studenti nella vita scolastica e ridurre i tassi di noia e demotivazione. Collaborazione tra docenti: L'organizzazione di eventi creativi richiede spesso la collaborazione tra docenti di diverse discipline, favorendo lo scambio di idee e la creazione di reti di supporto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Partecipazione di tutte le risorse professionali docenti/ATA

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Sale danza - coreutico
	Arti figurative
	Arti plastico-figurative
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Incontro sulla differenziata e la sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto del Comune di Nocera Inferiore

Obiettivo: Sensibilizzare gli studenti all'importanza della raccolta differenziata e promuovere un atteggiamento più rispettoso verso l'ambiente, incoraggiando comportamenti sostenibili

nella vita quotidiana.

Risutati attesi: sulla differenziata e la sostenibilità mira, a formare gli studenti/cittadini più consapevoli e responsabili, in grado di contribuire attivamente alla costruzione di un futuro più sostenibile per tutti.

Risultati attesi a livello individuale:

- Consapevolezza: Una comprensione più profonda dei diversi tipi di rifiuti, del loro impatto sull'ambiente e delle corrette procedure di differenziazione.
- Conoscenze: Acquisizione di informazioni dettagliate sui materiali riciclabili, sui processi di riciclo e sui benefici ambientali ed economici della raccolta differenziata.
- Abilità: Sviluppo di abilità pratiche per la corretta separazione dei rifiuti nella vita quotidiana, sia a casa che al lavoro.
- Cambiamento di comportamenti: Adozione di comportamenti più sostenibili, come la riduzione della produzione di rifiuti, il riutilizzo e il riciclo, e la scelta di prodotti eco-friendly.
- Sensibilizzazione: Divulgazione delle informazioni acquisite ad amici e familiari, contribuendo a diffondere una cultura della sostenibilità.

Risultati attesi a livello collettivo:

- Aumento della raccolta differenziata: Un incremento significativo della percentuale di rifiuti correttamente differenziati, con conseguente riduzione dei rifiuti destinati alla discarica.
- Miglioramento della qualità del riciclo: Una maggiore purezza dei materiali riciclati, grazie alla corretta separazione dei rifiuti, che ne facilita il riutilizzo nell'industria.
- Risparmio di risorse naturali: Una riduzione dell'utilizzo di materie prime vergini, grazie al riciclo dei materiali.
- Diminuzione dell'inquinamento: Una riduzione dell'inquinamento dell'aria, del suolo e delle acque, grazie alla diminuzione dei rifiuti e al riciclo dei materiali.
- Promozione dell'economia circolare: Un contributo allo sviluppo di un modello economico più sostenibile, basato sulla riduzione, il riutilizzo e il riciclo dei materiali.

Altri possibili risultati:

- Sviluppo di una comunità più consapevole: La creazione di una rete di persone impegnate nella sostenibilità, favorendo lo scambio di idee e buone pratiche.

- Collaborazione con le istituzioni: La promozione di politiche ambientali più efficaci e di iniziative per la sostenibilità a livello locale.
- Sostegno all'economia locale: La valorizzazione delle imprese che si occupano di riciclo e di produzione di prodotti sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

ATTIVITÀ PREVISTE PER SENSIBILIZZARE E INFORMARE

- Laboratori didattici:

    - trasformazione bottiglie di plastica, cartone e altri materiali di scarto in oggetti utili o decorativi.
    - creare testi che promuovano la raccolta differenziata e l'importanza della sostenibilità.
    - testare le conoscenze dei partecipanti sui diversi tipi di rifiuti e sulle corrette modalità di smaltimento.
- Visite guidate:
    - Centri di raccolta differenziata: mostrare ai partecipanti come funziona la raccolta e il trattamento dei rifiuti.
    - Impianti di riciclaggio: far vedere come i materiali vengono trasformati in nuovi prodotti.
- Conferenze e seminari:
    - Esperti del settore: invitare esperti per parlare delle problematiche legate ai rifiuti e delle soluzioni possibili.
    - Testimonianze dirette: coinvolgere persone che lavorano nel settore del riciclo o che hanno realizzato progetti di sostenibilità.
- Campagne di comunicazione:
    - Realizzazione di materiale informativo: creare poster, volantini, video o infografiche per diffondere le informazioni sulla differenziata.
    - Utilizzo dei social media: creare una pagina o un gruppo dedicato alla sostenibilità e alla raccolta differenziata.

Attività pratiche

- Raccolta differenziata nelle scuole o nei luoghi di lavoro:
    - Installazione di contenitori: posizionare contenitori per la raccolta differenziata in punti strategici.
    - Formazione del personale: insegnare al personale come effettuare correttamente la raccolta differenziata.
- Scambi di oggetti usati:
    - Mercatini dell'usato: organizzare eventi per lo scambio di oggetti ancora funzionanti.
- Giardini condivisi:
    - Coltivazione di ortaggi e piante: creare spazi verdi collettivi per produrre cibo

sano e ridurre lo spreco alimentare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO A.GALIZIA NOCERA INF. - SAPM07301R
LICEO NOCERA SUPERIORE - SAPM07302T
IPSS NOCERA SUPERIORE - SARF073012

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti e di tutte le attività formative che si svolgono nell'istituto segue la normativa ministeriale generale; la più aggiornata è contenuta nel DLGS 62/2017 (art.1 comma 1), dove si sottolinea che “la valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al loro successo formativo, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”.
In precedenza, troviamo un importante riferimento nel DPR 24 Giugno 1998 “Statuto delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria”, che prevede (art. 2 comma 4), tra i diritti dello studente, quello ad “una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento”.
Successivamente il DPR 22 giugno 2009, n. 122, stabilisce all’art. 2 che “La valutazione e' espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché' dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche”.
L’art. 3 precisa che “La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità' anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità' e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo”.
Inoltre, all’art. 5 si stabilisce che Il collegio dei docenti definisce modalità' e criteri per assicurare

omogeneità', equità' e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della liberta' di insegnamento. Detti criteri e modalità' fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.
I criteri di trasparenza, omogeneità ed equità si realizzano attraverso l'uso, da parte dei docenti, delle griglie di valutazione, stabilite dai Dipartimenti di disciplina.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica e la conseguente valutazione hanno come obiettivo formativo la valorizzazione dello studente. Le valutazioni non possono avere perciò aspetti sanzionatori. I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica hanno i seguenti indicatori:
1. Conoscenze
2. Impegno e responsabilità
3. Pensiero critico
3. Partecipazione attiva e collaborativa alle attività proposte con riferimento ai seguenti elementi di valutazione
4. Atteggiamenti
(vedi allegata griglia di valutazione)

Allegato:

Griglia di valutazione_Ed.Civica 2024-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado (medie) e secondaria di secondo grado (superiori).
Scuola secondaria di secondo grado (superiori)
- Valutazione numerica: anche nelle scuole superiori si utilizza un sistema di voti numerici per la condotta.
- Debito formativo: un voto di 6 in condotta comporta un debito formativo, richiedendo agli studenti di completare un elaborato in educazione civica per il recupero. La mancata presentazione

dell'elaborato porta alla non ammissione all'anno successivo.
Solo gli studenti con un voto in condotta pari o superiore a 9 possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità.
La legge sul voto in condotta è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma.
La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni e' espressa in decimi. Il voto numerico e' riportato anche in lettere nel documento di valutazione.
La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. L'Istituto ha una griglia di valutazione per il voto di comportamento.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva:
sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.
In caso di voto di condotta inferiore a sei, attribuibile nelle modalità e nei limiti previsti dalla vigente normative, il CdC delibera la non ammissione alla classe successiva. Altrettanto decisivi sono i criteri in merito all’area educativo-formativa, ovvero alla progressione nell’apprendimento, la motivazione allo studio, la qualità del dialogo educativo con i docenti. Infine, viene posto all'attenzione anche il superamento o meno del debito formativo del primo quadrimestre.
La non ammissione alla classe successiva:
per la non ammissione si tengono in considerazione due fattori principali, il voto di profitto nelle singole discipline e il complesso dei fattori di carattere educativo-formativo. A giugno nel caso di tre o più insufficienze, il Consiglio di classe potrà deliberare la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione (vedi art. 6 - commi 1,2,3,4 del DPR 122_2009):
- aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Requisiti di accesso e svolgimento attività di PCTO:
Si sottolinea che, secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m.12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei PCTO e/o di attività assimilabili ai PCTO, come definite dall'art. 2 del medesimo decreto ministeriale.

Allegato:

Art.6_Art.7_DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009 , n. 122 .pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In merito all'attribuzione dei crediti in ottemperanza al Decreto Legislativo 62/2017 e alla Circolare Ministeriale n. 3050 del 4 ottobre 2018, non sono più riconosciuti crediti formativi per attività svolte all'esterno della scuola, ma si prendono in considerazione solo attività interne alla stessa.

Criteri per le deroghe al limite delle assenze

Visto il regolamento di istituto per le deroghe al limite delle assenze per la validità dell'anno scolastico (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009) si precisa all'art. 2, comma 1 che lo studente, per l'accesso alla valutazione finale, deve necessariamente frequentare almeno i tre quarti (25%) dell'orario annuale previsto da ordinamento (vedi Quadri Orario).
All'art.3, comma 1, tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario saranno sommate; al comma 2, è precisato che il numero totale di assenze sarà debitamente raffrontato con l'orario

complessivo annuale. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25% delle assenze.
Il comma 3, inoltre precisa che il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo di deroghe, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.
(Vedi allegato - Estratto dal Regolamento di Istituto - Regolamento per le deroghe)

Allegato:

Estratto Regolamento di Istituto Regolamento per le deroghe al limite delle assenze (1).pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione scolastica è un processo dinamico che pone al centro del proprio agire la <<valorizzazione>> delle differenze. La diversità intesa come rispetto e scoperta dell'<<altro>>. La nostra scuola condivide con i genitori, gli specialisti e gli altri stakeholder le azioni inclusive utili a realizzare gli obiettivi fondamentali dell'inclusione scolastica:

1. l'uguaglianza formale e sostanziale nei processi formativi.
2. la valorizzazione delle differenze individuali.
3. la realizzazione della persona nel contesto scolastico.
4. la realizzazione del diritto alla cittadinanza.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Sono state realizzate le stesse attività anche per gli alunni in stato di difficoltà, talvolta semplificandone i contenuti. si è fatto ricorso ad ausili offerti da quadri sinottici da schemi, predisposti e da questionari aperti e chiusi (V-F) etc... Attività di confronto su tematiche di educazione civica che prevedono il rispetto di sé e degli altri nel rispetto delle diversità. Alle azioni educative hanno partecipato alcune associazioni che si occupano dei diversamente abili e che si occupano della loro educazione e riabilitazione motoria. Tra i punti di forza dell'istituto sono evidenti i corsi di recupero e di potenziamento per l'incremento delle competenze di base e il successo formativo degli studenti
Punti di debolezza:
La scuola non riesce ad intervenire nei confronti taluni alunni autistici con spiccata manifestazione di agressività e di attenzione prolungata, per cui solo in base alla disponibilità dell'alunno riesce ad intervenire proficuamente. Nonostante le sollecitazioni, la buona parte dei docenti è restio a dare la propria disponibilità per effettuare i corsi di recupero e il potenziamento delle competenze di base.

PROGETTO A CARATTERE INCLUSIVO

Il progetto a carattere inclusivo per l'anno scolastico 2024/2025 proposto dai docenti del dipartimento è : DIDACTA 2025.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nuovo art. 15 della L. 104/92 c. 10 10. Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento, presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità. Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni: la famiglia,

soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente GLI/GLO. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MIM (Ministero Istruzione e del Merito) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente GLI/GLO Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente NOTE: Il referente alunni DVA-GLI/GLO e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica. Nei Piani per l'inclusione sono predisposti anche i PFP per studenti-atleti, il D.M. 43/2023 prevede, che la scuola che aderisce al Progetto lo inserisca nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in quanto rappresenta un'opportunità e una forma di attenzione verso l'inclusione e verso gli studenti impegnati in attività sportive di alto livello, attraverso la personalizzazione del percorso formativo, al fine del conseguimento del successo scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Con il nuovo DL (dal 2019) Responsabile del PEI: solo la Scuola. Tutti gli insegnanti della classe sono componenti del GLO. Partecipano inoltre: Genitori Figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e l'alunno con disabilità Studente con disabilità nella sec. di 2° grado, anche se minorenne Fornisce il necessario supporto: UVM Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL Per il Piano d'inclusione studente-alteta il Progetto prevede: l'individuazione di uno o più docenti referenti (Tutor scolastico) per ogni Istituto scolastico aderente,

i quali hanno il compito di definire, con i Consigli di Classe competenti, il PFP per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di Progetto (Tutor sportivo).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

LA FAMIGLIA: provvede, di propria iniziativa o su segnalazione del PLS-MMG/Neuropsichiatra Infantile a far valutare il figlio secondo le modalità previste dalla Legge 104/92 e dalla Legge 170/2010 e delle leggi specifiche in materia di disabilità o BES; consegna alla scuola la diagnosi funzionale, profilo di funzionamento e/o altra documentazione idonea a garantire la realizzazione di percorsi didattici-educativi inclusivi; condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso; provvede ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili; prende consapevolezza e autorizza la scuola ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico dell'alunno e si impegna a collaborare, anche per eventuali successive integrazioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Consiglio di classe
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Associazioni sportive -referente esterno di Progetto (Tutor)
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Associazioni sportive

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico (2024/2025): Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; Adottare una progettazione e una valutazione per competenze che contribuisca al raggiungimento di obiettivi educativi e formativi per tutti gli alunni; coinvolgere gli alunni nella valutazione del proprio apprendimento (meta cognizione); valutare il raggiungimento di livelli minimi per alunni con BES (e non per DSA); valutare utilizzando le misure dispensative; predisporre rubriche valutative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico (2024/2025): Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Obiettivi generali Progettare ed attuare una didattica orientativa ed orientante in entrata e in uscita. Garantire un orientamento permanente da affiancare all'apprendimento permanente quale condizione indispensabile per operare in contesti in continuo e rapido cambiamento, sempre più complessi. Prevedere incontri tra docenti dei vari ordini di scuola. Favorire il passaggio delle informazioni attraverso la condivisione di griglie e questionari osservativi. Garantire la raccolta significativa delle informazioni con il supporto di materiali strutturati. Prevedere incontri di raccordo tra le figure di

referenti presenti nel territorio, per un lavoro di rete a livello provinciale attraverso la costituzione di gruppi di coordinamento.

Approfondimento

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico (2024/2025):

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Obiettivi generali

1. Promuovere attività di formazione che aiutino i docenti ad affrontare le diversità.
2. Acquisire competenze per osservare, valutare, analizzare ed intervenire in modo mirato nei casi di alunni con BES/DSA
3. Stimolare gli insegnanti a cogliere i fattori di disagio scolastico
4. Acquisire modalità e tecniche di intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, per l'attivazione di strategie compensative e l'adozione di misure dispensative per promuovere l'inclusione degli alunni con BES/DSA
5. Costruire specifici interventi educativi e didattici a seconda dei Bisogni Educativi Speciali dell'alunno
6. • Progettare la verifica del percorso educativo proposto

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Obiettivi generali

1. Adottare una progettazione e una valutazione per competenze che contribuisca al raggiungimento di obiettivi educativi e formativi per tutti gli alunni.
2. Coinvolgere gli alunni nella valutazione del proprio apprendimento (meta cognizione)
3. Valutare il raggiungimento di livelli minimi per alunni con BES (e non per DSA)
4. Valutare utilizzando le misure dispensative
5. Predisporre rubriche valutative.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Obiettivo generale

1. Coordinare i progetti sul sostegno in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità.
2. Creazione della rete con il CTI

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Obiettivo generale

1. .Creazione della rete con il CTI
2. .Promuovere contatti e collaborazioni progettuali con CTS
3. .Promuovere sostegno reciproco tra scuola e comunità anche attraverso specifici progetti
4. .Sostenere con specifici protocolli la collaborazione con ASL e servizi sociali
5. .Promuovere contatti con Associazioni educative e di volontariato del territorio in un supporto a progetti di contenimento del disagio e della dispersione scolastica.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Obiettivo generale

1. .Coinvolgere le famiglie e la comunità nelle attività educative della scuola.
2. .Coinvolgere le famiglie nella compilazione e sottoscrizione del PDP attraverso specifici incontri nell'ottica di un'assunzione diretta di corresponsabilità educativa
3. .Coinvolgere le famiglie nel monitoraggio e verifica del PDP

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

1. .Adottare una progettazione e una valutazione per competenze che contribuisca al raggiungimento di obiettivi educativi e formativi per tutti gli alunni.
2. .Progettare l'insegnamento per sostenere l'apprendimento piuttosto che stare al passo con il curricolo (saperi essenziali)
3. .Adottare una progettazione che preveda un uso flessibile ed integrato di metodologie varie

4. .Attivare percorsi di apprendimento cooperativo e utilizzare una didattica di tipo meta cognitivo
5. .Promuovere una metodologia didattica basata su azioni di tutoring
6. .Progettare attività didattiche per classi aperte e parallele
7. .Integrare le nuove tecnologie nella didattica

Valorizzazione delle risorse esistenti

Obiettivi generali

1. .Creare e potenziare una rete forte di supporto per l'inclusione con le risorse materiali professionali presenti nella nostra scuola
2. .Migliorare le pratiche di comunicazione e condivisione delle informazioni
3. . Formazione attenta alle classi in presenza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
4. .Favorire il corretto funzionamento dei laboratori e l'accesso ad essi
5. .Creare ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale
6. .Assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless
7. .Dotare la scuola di spazi alternativi per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere anche per la formazione –docenti interna alla scuola o sul territorio.
8. .Favorire il lavoro di sinergia delle diverse Funzioni Strumentali
9. .Migliorare le pratiche di comunicazione e di raccordo con la segreteria presso la quale vengono protocollate le certificazioni diagnostiche e, tra docenti, coordinatori e referenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse e aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Obiettivo generale

1. .Sostenere le pratiche inclusive con risorse adeguate
2. .Potenziare la biblioteca scolastica con l'acquisto di audiolibri, testi digitali, Cd interattivi
3. . Potenziare i laboratori con l'acquisto di software didattici, software compensativi (sintetizzatore vocale,software per mappe concettuale e mappe mentali)
4. .Utilizzare l'organico di potenziamento anche per attivare progetti sul metodo di studio, sull'acquisizione di competenze compensative tecnologiche e sul potenziamento/consolidamento di competenze linguistiche.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Obiettivi generali

1. .Progettare ed attuare una didattica orientativa ed orientante in entrata e in uscita.
2. .Garantire un orientamento permanente da affiancare all'apprendimento permanente quale condizione indispensabile per operare in contesti in continuo e rapido cambiamento, sempre più complessi.
3. .Prevedere incontri tra docenti dei vari ordini di scuola
4. .Favorire il passaggio delle informazioni attraverso la condivisione di griglie e questionari osservativi
5. .Garantire la raccolta significativa delle informazioni con il supporto di materiali strutturati
6. .Prevedere incontri di raccordo tra le figure di referenti presenti nel territorio, per un lavoro di rete a livello provinciale attraverso la costituzione di gruppi di coordinamento.

Allegato:

Inclusione_PAI.pdf

Aspetti generali

L'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Galizia" , in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso vista, la necessità di avere due plessi distaccati del Liceo Artistico. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce parte integrante di questo documento (PTOF). In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/matrice "CHI – FA- COSA – IN RELAZIONE A CHI". Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituiscono il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti. Redigono il Verbale del Collegio dei Docenti. Coordinano le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati. Supportano il Dirigente Scolastico per il coordinamento dei rapporti che l'Istituto scolastico tiene con Enti, Associazioni, e strutture del territorio. Si occupano delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte, con criteri di efficienza ed equità . Controllano il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). Calendarizzano le riunioni degli Organi Collegiali ed eventuali variazioni. Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Vigilano sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.	2

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff di dirigenza allargato è costituito dal: Dirigente Scolastico, collaboratori del Dirigente, DSGA, Funzioni Strumentali. Lo Staff di Dirigenza, è un organo consultivo dell'Istituto e dura in carica per l'intero anno scolastico. Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.	7
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 Compiti e ruoli della Funzione Strumentale "Gestione del Piano": Revisiona, integra e aggiorna il PTOF; Organizza insieme alle altre FF.SS. la realizzazione dei progetti; Organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento; Cura la documentazione relativa alla partecipazione degli studenti e/o dei docenti ad eventi esterni; Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al	4

grado di soddisfazione o meno raggiunto; Opera in sinergia con le altre FF.SS., i Referenti dei singoli progetti, i Coordinatori dei dipartimenti, e i Responsabili delle commissioni; Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni concernenti la realizzazione e/o revisione del Piano dell'offerta formativa, svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali; Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico-professionale; Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori e materiali educativi condivisi dell'intera comunità scolastica; Provvede alla raccolta dei dati relativi all'Istituto Superiore " A. Galizia", in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali, con il Dirigente Scolastico, il DSGA, con gli uffici di segreteria, con i docenti dello Staff di Presidenza e i Referenti delle Sedi, individuando punti di forza e criticità dell'Istituto ; Individua priorità strategiche di intervento in collaborazione con il Dirigente Scolastico, il DSGA e i docenti dello Staff di presidenza; Provvede all'elaborazione e alla pubblicazione del R.A.V. e del P.D.M., in collaborazione con il D.S. e il DSGA; Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; Coordina gli aspetti organizzativi per la comunicazione interna del calendario, la predisposizione, la somministrazione e la correzione delle prove INVALSI ; Coordina lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove; Inserisce i dati richiesti in collaborazione con un' unità personale amministrativo; Analizza i dati

restituiti dall'INVALSI ai fini dell'individuazione delle criticità e all'elaborazione di un report riassuntivo. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 Compiti e ruoli della Funzione Strumentale "Supporto ai docenti": Propone un modello "condiviso" di valutazione intermedia e finale sulla base delle richieste/osservazioni dei docenti; Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso; Rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione; Analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento; Cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale; Svolge un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo, favorendo scambi di conoscenze e competenze, specie tra i nuovi docenti; Sostiene la crescita professionale continua tramite contatti con esperti ed associazioni e con la raccolta/selezione di opportunità di formazione; Lavora a contatto con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti; Coordina le attività rispondenti ai bisogni formativi dei Docenti con ricaduta sugli esiti formativi degli allievi. Sostiene il "benessere" a scuola come valore-guida delle decisioni di gestione e di leadership del Dirigente scolastico

e delle azioni didattiche; Coordina le iniziative rivolte al "benessere" degli utenti curandone gli aspetti ideativi ed esecutivi; Collabora con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FF.SS. dell"istituto nel sostenere programmi e "buone pratiche" che promuovono le condizioni di "benessere" degli studenti nell'ambiente scolastico; Propone una concezione del "benessere" dal fare "prevenzione per evitare pericoli" al "favorire la capacità di proteggersi dal disagio". Contribuisce a creare un positivo e produttivo clima educativo fondato sulla cura delle relazioni interpersonali tra tutte le componenti dell'Istituto. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 Compiti e ruoli della Funzione Strumentale "Supporto agli studenti": Gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neo iscritti; Coordina la formazione delle classi in base a criteri di eterogeneità; Rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione; Predispone iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione; Coordina la promozione e la gestione dei PTCO in linea con i profili d'indirizzo dell'Istituto; Organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; Coordina le commissioni orientamento in entrata e in uscita; Raccoglie e scambia informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità e, lavorando a stretto contatto con i colleghi, in

particolare con la F. S. “Inclusione e benessere a scuola”, condivide iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo; Collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d’Istituto nello svolgimento delle loro funzioni. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 Compiti e ruoli della Funzione Strumentale “Inclusione e Benessere a scuola”: Cura l’accoglienza e l’inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all’assistenza; Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e ai fini laboratoriali; Coordina i GLH operativi e il GLH d’Istituto; Diffonde la cultura dell’inclusione; Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali; Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell’inclusione; Organizza consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali; Suggerisce l’acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l’autonomia, la comunicazione e l’attività di apprendimento degli studenti; Prende contatto con Enti e strutture esterne; Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni; Incoraggia gli insegnanti curricolari a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con i genitori - nel rispetto dei reciproci ruoli – allo scopo di arricchire la conoscenza degli stili educativi, delle dinamiche affettive/relazionali, degli interessi extrascolastici

	e delle problematiche individuali degli studenti; Propone con forza l'idea che l'intero corpo Docente acquisisca le competenze indispensabili per interagire con successo con l'ampia gamma di bisogni speciali presenti oggi nella scuola, pur riconoscendo come irrinunciabili in taluni casi le risorse aggiuntive delle figure specializzate; Sostiene il "benessere" a scuola come valore-guida delle decisioni di gestione e di leadership del Dirigente scolastico e delle azioni didattiche; Coordina le iniziative rivolte al "benessere" degli utenti curandone gli aspetti ideativi ed esecutivi; Collabora con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FF.SS. dell"istituto nel sostenere programmi e "buone pratiche" che promuovono le condizioni di "benessere" degli studenti nell'ambiente scolastico; Propone una concezione del "benessere" dal fare "prevenzione per evitare pericoli" al "favorire la capacità di proteggersi dal disagio". Contribuisce a creare un positivo e produttivo clima educativo fondato sulla cura delle relazioni interpersonali tra tutte le componenti dell'Istituto.	
Capodipartimento	Presiede, per delega del Dirigente, le riunioni di Dipartimento che ha il potere di convocare, in caso di necessità , fissandone l'O.d.G. e informando preventivamente il Dirigente Scolastico. Predispone i verbali del Dipartimento e verificarne la custodia. Sollecita il più ampio dibattito fra i docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: progettazione disciplinare di unità didattiche; iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, attività laboratoriali; individuazione	13

	degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele; definizione delle competenze disciplinari e predisposizione del Curricolo d'Istituto da inserire nel PTOF 2019/22; individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri ditesto. Si rende disponibile per favorire le iniziative di tutoring nei confronti dei docenti di nuova nomina.	
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio provvedono alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Intervengono con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione In particolare provvedono a: verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; esporre e diffondere il regolamento; fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti; segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola.	11
Animatore digitale	È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti: la formazione metodologica e	1

	tecnologica dei colleghi; il coinvolgimento della comunità scolastica nelle azioni di innovazione digitale; la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curricolo di istituto dell'Educazione civica; Operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica; Promuovere esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo all'emersione di eccellenze e/o alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti, ecc. L'innovazione è comunque coerente con le finalità e gli obiettivi del PTOF dell'Istituto di appartenenza, investe i diversi ambiti disciplinari e non stravolge la didattica ordinaria, anzi ne garantisce maggiore funzionalità ed efficacia; Supervisionare le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia e di efficienza; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e consiglio di classe; Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica; Predisporre e distribuire la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento	10

	curricolare e delle attività extracurricolari; Monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica;	
Docente tutor	Il docente tutor guida gli studenti nel rivedere il proprio E-Portfolio nelle parti che lo contraddistinguono (riguardanti il percorso di studi, lo sviluppo documentato delle competenze attraverso le attività svolte, il caricamento del capolavoro, le riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto). Il docente tutor consiglia gli studenti e le famiglie nei momenti di scelta dei successivi percorsi formativi.	14
Docente orientatore	Il docente orientatore, previsto dalle Linee guida per l'orientamento, allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022, costituisce una importante risorsa strategica per le scuole, al fine di contrastare la dispersione scolastica e garantire il successo scolastico e formativo degli alunni. Il ... docente orientatore ... ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor. Nella scuola secondaria di secondo grado i docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.	1

Coordinatore attività ASL	?	1
Coordinatori di classe	Presiede, su delega del D.S., il Consiglio di Classe, ne coordina la programmazione, accerta l'esistenza di un equilibrato carico di lavoro a casa e di verifica a scuola per le singole discipline. Si prende cura del diario di classe (assenze, giustificazioni). Cura in collaborazione con il segretario tutti gli atti del consiglio di classe e la loro tenuta a norma di legge. Mantiene il contatto con i genitori e li tiene informati sul processo di formazione dei loro figli. Nelle ultime classi coordina la stesura de documento del 15 maggio e degli atti relativi all'esame di Stato.	50
Commissione aggiornamento curricolo Educazione Civica	?	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A003 - DESIGN DELLA CERAMICA	Il laboratorio di Design per la Ceramica ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali Design per la Ceramica, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche della formatura e foggiatura, decorazione e cottura del prodotto ceramico. Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
A007 - DISCIPLINE AUDIOVISIVE	Si approfondiscono i processi progettuali e operativi del settore audiovisivo e multimediale, mediante lo studio delle tecniche grafiche, geometriche e descrittive, fotografiche e multimediali. Si impiegano tecnologie e strumentazioni fotografiche, video e multimediali. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	L'indirizzo Architettura e Ambiente, in particolare, approfondisce gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che caratterizzano la produzione architettonica e la progettazione urbanistica e paesaggistica del passato e dell'età contemporanea Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Le discipline grafico-pittoriche sono finalizzate al termine del quinquennio a fornire allo studente un insieme di conoscenze e abilità che lo mettano in grado di gestire in modo autonomo i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura. Impiegato in attività di:	5

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	
A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione dirette di prodotti grafico-visivi utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Per discipline letterarie di intende l'insieme delle materie umanistiche che permette di insegnare diverse discipline tra cui storia, geografia, lingua latina e letteratura italiana. Impiegato in attività di: • Insegnamento	10
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	Le Discipline plastiche e scultoree si propongono di farti acquisire competenze e abilità per creare forme plastiche tridimensionali, sia geometriche che figurative. Imparerai a conoscere e utilizzare diversi materiali, come argilla, plastilina, cera e gesso, per realizzare manufatti che esprimono la tua creatività. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Insegnamento delle discipline filosofia e scienze umane Impiegato in attività di:	10

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	
A027 - MATEMATICA E FISICA	Insegnamento delle discipline matematica e fisica Impiegato in attività di: • Insegnamento	10
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Insegnamento della disciplina di scienze e tecnologie chimiche Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Insrgnamento delle discipline scinetifiche, naturali, chimiche e biologiche Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
A054 - STORIA DELL'ARTE	Insegnamento della storia dell'arte Impiegato in attività di: • Insegnamento	4

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	
A057 - TECNICA DELLA DANZA CLASSICA	Insegnamento delle discipline coreutiche - Tecnica della danza classica Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A058 - TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA	Insegnamento delle discipline coreutiche - Tecnica della danza Contemporanea Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A059 - TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DANZA E TEORIA, PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	Insegnamento della teoria e pratica musicale e accompagnamento alla danza Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A063 - TECNOLOGIE MUSICALI	Insegnamento delle tecnologie musicali Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A064 - TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	Insegnamento della disciplina di teoria musicale e analisi e composizione Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AB55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI	Insegnamento dello strumento di chitarra Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CHITARRA)	• Insegnamento	
AC55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CLARINETTO)	Insegnamento dello strumento - clarinetto Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
ADSS - SOSTEGNO	L'insegnante di sostegno è un insegnante che ha un ruolo particolare che consiste nell'aiutare i bambini e i ragazzi che hanno delle disabilità fisiche o psichiche o che in qualche modo hanno bisogno di un sostegno maggiore. Esso, diventa importante non solo per lo studente che ne ha bisogno ma per tutta la classe. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	25
AH55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (OBOE)	Insegnamento dello strumento - oboe Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AI55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (PERCUSSIONI)	Insegnamento dello strumento - percussioni Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AJ55 - STRUMENTO	Insegnamento dello strumento - pianoforte	3

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (PIANOFORTE)	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
AK55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (SASSOFONO)	Insegnamento dello strumento - sassofono Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AM55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (VIOLINO)	Insegnamento dello strumento - violino Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AN55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (VIOLONCELLO)	Insegnamento dello strumento - violoncello Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AO55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CANTO)	Insegnamento di canto (lirico e pop) Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AP55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CONTRABBASSO)	Insegnamento dello strumento - contrabbasso Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AS55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (VIOLA)	Insegnamento dello strumento - viola Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AV55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (MANDOLINO)	Insegnamento dello strumento - mandolino Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AW55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FLAUTO TRAVERSO)	Insegnamento dello strumento - flauto traverso Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovraintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agi obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto sotto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario di beni mobili. Svolge attività istruttorie in materia negoziale e attività negoziale connessa alle minute spese ai sensi del d.i n.129/2018. Al DSGA spetta il compenso previsto dall'art. 3 della sequenza contrattuale del25/06/2008 nonché eventuali compensi previsti dai Progetti PON FESR- FSE e per progetti finanziati da contributi di privati.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=681f9a84fe484849997460c31ba86c32
Pagelle on line
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=681f9a84fe484849997460c31ba86c32
Monitoraggio assenze con messagistica
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=681f9a84fe484849997460c31ba86c32
News letter https://www.isgalizia.edu.it/
Modulistica da sito scolastico ?
Pago online
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=681f9a84fe484849997460c31ba86c32

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Regionale dei Licei Artistici

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Regionale dei Licei Artistici Campania è un'iniziativa di grande rilievo che unisce le eccellenze artistiche e culturali della regione. Questa rete, rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la promozione e la valorizzazione delle arti, offrendo agli studenti un percorso formativo completo e stimolante.

Gli obiettivi principali della Rete sono molteplici:

- Condivisione di risorse e competenze: Facilitare lo scambio di esperienze, materiali didattici e best practices tra i vari istituti.
- Progetti comuni: Promuovere la realizzazione di progetti innovativi, come mostre, workshop, concorsi e pubblicazioni, che coinvolgano gli studenti e la comunità.
- Valorizzazione del territorio: Mettere in luce il ricco patrimonio artistico e culturale della Campania attraverso attività di ricerca, documentazione e divulgazione.
- Formazione continua: Offrire ai docenti opportunità di aggiornamento professionale e di sperimentazione di nuove metodologie didattiche.
- Internazionalizzazione: Favorire la partecipazione degli studenti a progetti europei e internazionali.

ATTIVITÀ DELLA RETE

La Rete organizza una vasta gamma di attività, tra cui:

- Convegni e seminari: Incontri formativi per docenti e studenti su temi legati all'arte, alla cultura e all'educazione.
- Mostre e installazioni: Esposizioni delle opere realizzate dagli studenti, sia a livello locale che nazionale.
- Workshop e laboratori: Attività pratiche per sperimentare diverse tecniche artistiche e artigianali.
- Progetti di alternanza scuola-lavoro: Collaborazioni con aziende e istituzioni culturali per offrire agli studenti esperienze lavorative significative.

UN FUTURO PROMETTENTE

La Rete Regionale dei Licei Artistici Campania rappresenta una realtà dinamica e in continua evoluzione. Grazie all'impegno dei docenti e degli studenti, questa rete è destinata a diventare un punto di riferimento sempre più importante per la promozione della cultura e dell'arte in Campania.

Denominazione della rete: Rete Regionale dei Licei

Musicali e Coreutici

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Regionale dei Licei Musicali e Coreutici rappresenta un'iniziativa di fondamentale importanza per promuovere e valorizzare l'eccellenza nella formazione musicale e coreutica a livello regionale. Ma qual è il suo scopo preciso?

PER UN FUTURO PIÙ MELODIOSO:

Lo scopo principale di questa rete è quello di creare una sinergia tra i diversi licei musicali e coreutici presenti sul territorio, favorendo:

- Lo scambio di esperienze e buone pratiche: docenti, studenti e dirigenti possono condividere

le proprie conoscenze, le proprie metodologie didattiche e i propri progetti, arricchendo reciprocamente l'offerta formativa.

- La realizzazione di progetti comuni: attraverso collaborazioni tra i diversi istituti, è possibile organizzare concerti, spettacoli, concorsi e altre attività che valorizzino le competenze degli studenti e promuovano la cultura musicale e coreutica.
- La formazione continua del personale docente: la rete offre l'opportunità di organizzare corsi di aggiornamento e seminari per i docenti, al fine di mantenere alta la qualità dell'insegnamento e adeguarsi alle nuove esigenze del settore.
- La creazione di una comunità: la rete favorisce la nascita di una comunità di professionisti della musica e della danza, che possono confrontarsi, collaborare e sostenersi reciprocamente.

Denominazione della rete: Rete con il Conservatorio di musica “Giuseppe Martucci” di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con il prestigioso istituto musicale come il Conservatorio di Salerno delinea alcune finalità comuni e potenzialmente rilevanti:

Finalità Generali

- Collaborazione Accademica: Scambio di conoscenze, risorse e competenze tra l'istituzione che stipula la convenzione e il Conservatorio.
- Attività Didattiche e di Ricerca: Organizzazione di corsi, seminari, workshop e progetti di ricerca congiunti.
- Promozione della Cultura Musicale: Diffusione della cultura musicale sul territorio e valorizzazione del patrimonio musicale locale.
- Sostegno agli Studenti: Offerta di opportunità formative, stage e tirocini agli studenti del Conservatorio.
- Eventi Culturali: Organizzazione di concerti, festival e altre manifestazioni musicali.

Finalità specifiche con la nostra scuola:

- Attività di orientamento per gli studenti.
- Progetti di alternanza scuola-lavoro.
- Scambi culturali tra studenti.

Denominazione della rete: Rete musicale verticale con le scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete verticale di scuole di I grado musicali rappresentano un'iniziativa innovativa e proficua per la promozione e lo sviluppo dell'educazione musicale. Unendo le forze, le diverse istituzioni scolastiche possono condividere risorse, competenze ed esperienze, creando un ambiente stimolante e collaborativo per studenti e docenti.

Denominazione della rete: Rete delle Scuole di Danza del territorio Agro-Nocerino-Sarnese

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scuole di danza del territorio che collega diverse scuole di danza, spesso situate in area geografica vasta (agro nocerino-sarnese), con l'obiettivo di condividere risorse, esperienze e promuovere la danza come forma d'arte e disciplina. Questa sinergia può portare a numerosi vantaggi, sia per le scuole di danza stesse che fanno parte della rete, sia per gli studenti e per la comunità della nostra scuola.

Denominazione della rete: Rete delle scuole di Musica del territorio Agro-Nocerino-Sarnese

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Una rete di scuole di musica è una realtà della nostra scuola; raggruppa diverse scuole di musica del territorio. Lo scopo di questa rete è la condivisione di risorse, esperienze e conoscenze per raggiungere obiettivi comuni. Questa sinergia può portare a numerosi vantaggi, sia per le scuole di

musica stesse che fanno parte della rete, sia per gli studenti e per la comunità della nostra scuola.

Denominazione della rete: Convenzioni

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzioni

Approfondimento:

I NOSTRI PARTNERS

Le convenzioni

- Mibac
- SIAE
- Conservatorio “G. Martucci” di Salerno
- Accademia Nazionale di Danza
- Accademia delle Belle Arti di Napoli
- Fondazione Teatro di San Carlo
- Università di Napoli “Federico II”
- Università “Suor Orsola Benincasa”
- Università di Salerno
- Teatro Verdi di Salerno
- Polo Museale Regionale
- Conservatorio “Martucci “di Salerno
- Rotary Apud Montem
- Lions Nocera
- Distretti Turistici della Campania
- Comune di Nocera Inferiore
- Comune di Nocera Superiore
- Comune di Roccapiemonte
- Comune di Bracigliano
- Comune di Castel san Giorgio
- Comune di Vietri sul Mare
- Comune di Baronissi
- Comune di Buccino
- Comune di Campagna
- Comune di Serre
- A.S. L. Salerno 1
- CNA Salerno

- ANDE Nocera Inferiore
- La Sfinge
- La Dance di Maresa Langella
- Associazione DanceStudio
- Alpega Grower
- Associazione Medica “Marco Levi Bianchini”
- Pro Loco Urbs Nuceria
- Associazione Medica Salernitana
- Associazione “Concorso Internazionale Madonnari” di Nocera Superiore
- ArcheoClub Salerno
- Associazione “Il Santuario” di Nocera Superiore
- Gruppo di ricerca G.S.S.A.I.T.
- Associazione Proloco ”Urbs Nocera”
- Bimed
- Associazione Kinderheight
- Associazione Nasi Rossi
- Associazione “Concorso i Madonnari” di Nocera Superiore
- Telenuova Comunication
- RTA radio
- Risorgimento Nocerino
- CSI Salerno
- Databench
- CNA SALERNO
- Associazione Il Pellicano
- Direzione Regionale Musei Nazionali – Campania
- Università Telematica Pegaso
- Associazione Nova Sociale
- Associazione giornalisti Campania – Vallo del Sarno
- Proloco Buccino Volcei APS

- Museo Archeologico di Pontecagnano

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Galizia Formazione - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale M4C1I2.1-2023-1222 nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Il progetto "Galizia Formazione" intende porre le basi per contribuire alla realizzazione di una Scuola più accessibile, equa e all'avanguardia tecnologicamente attraverso la realizzazione di percorsi formativi sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali per gli educatori DigCompEdu e dei cittadini DigComp 2.2. Tale azione si pone anche come accompagnamento alla formazione PNRR Animatore digitale e vuole sostenere gli obiettivi previsti nel PTOF e nel Piano di formazione d'istituto. Inoltre il progetto prevede sia attività di affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie acquisite dalla scuola con i fondi della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" sia la costituzioni di Comunità di docenti e personale ATA per promuovere e condividere pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola e, attraverso una rete, con altre istituzioni scolastiche. In generale i percorsi formativi riguarderanno diverse tematiche: dalla robotica, al coding, dalla stampa 3D all'utilizzo di software per la creazione e la gestione di web radio, dalla creazione di redazioni di giornali virtuali alla implementazione di ambienti immersivi con o senza visori per la sperimentazione di progetti didattici educativi nel metaverso in cui realtà virtuale e realtà aumentata coesistono e si compenetrano. Le metodologie che saranno proposte si baseranno soprattutto sulla didattica attiva in quanto pongono i discenti in situazioni reali dove poter apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni, permettendo di sviluppare la curiosità e la loro partecipazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Personale docente

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi finalizzati a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/2009)

I corsi di sicurezza sul lavoro sono obbligatori per legge e hanno lo scopo di fornire a tutti i lavoratori le conoscenze necessarie per operare in un ambiente sicuro e protetto. La normativa italiana, in particolare il Decreto Legislativo 81/2008, detta le linee guida precise in merito ai contenuti e alla durata di questi corsi. Perché sono importanti? Prevenzione degli infortuni: La formazione è fondamentale per prevenire incidenti sul lavoro, proteggendo così la salute e l'incolumità dei lavoratori. Conformità alla legge: Le aziende hanno l'obbligo di garantire la formazione dei propri dipendenti, evitando così sanzioni amministrative e penali. Miglioramento della qualità del lavoro: Una corretta formazione contribuisce a creare un ambiente di lavoro più sicuro e sereno, aumentando la produttività e la soddisfazione dei lavoratori.

Destinatari	Personale docente

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sciente-mente - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - M4C1I3.1-2023-1143-1242 - Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. I corsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL per docenti saranno finalizzati a sviluppare competenze linguistiche avanzate e competenze didattiche specifiche necessarie per insegnare materie accademiche in una lingua straniera. I corsi di lingua e metodologia per i docenti saranno articolati in : - Attività d'aula che prevedono lezioni teoriche e pratiche sulla metodologia CLIL, con un approccio che copre la progettazione di lezioni, la creazione di materiali didattici e l'integrazione dell'insegnamento della lingua straniera con il contenuto accademico. Saranno avviate delle sessioni interattive per discutere e praticare le diverse strategie di insegnamento CLIL, con particolare enfasi sull'approccio comunicativo, l'uso di tecnologie educative e la valutazione nell'ambito del CLIL. - Attività laboratoriali e di formazione sul campo in cui i docenti avranno l'opportunità di creare risorse didattiche interdisciplinari e sperimentare immediatamente quanto appreso direttamente in classe, con il supporto di formatori e esperti. - Attività di studio e approfondimento con la creazione di spazi di discussione e collaborazione, sia online che in presenza, per consentire ai docenti di condividere le proprie esperienze, strategie di insegnamento e risorse. Inoltre sarà predisposta una piattaforma

online multilingue per l'apprendimento continuo che permetterà ai docenti di accedere a risorse, compiti e materiali didattici in diverse lingue, partecipare a discussioni e attività di gruppo. I Percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti, sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni: Tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione del sistema di formazione per la transizione digitale, dei percorsi formativi e dei laboratori di formazione sul campo previsti, anche in coerenza con il PTOF e con il Piano di formazione d'istituto complessivo prevede azioni che interesseranno le seguenti aree di intervento:

- Curricolo digitale. Percorsi formativi per promuovere negli insegnamenti delle singole discipline il perseguimento delle competenze digitali e far fronte all'aumento delle nuove capacità e competenze (digitali) indispensabili per la crescita personale, l'occupazione, l'inclusione sociale e rispondere alle sfide di una realtà globale, complessa e in continua evoluzione.

- Alfabetizzazione tecnologica e cittadinanza digitale. Percorsi per sviluppare e consolidare competenze finalizzate a fruire delle potenzialità del digitale con spirito critico e consapevolmente, in modo sicuro ed etico, in linea con l'insegnamento dell'educazione civica.

- Ambienti di apprendimento e strumenti tecnologici. Percorsi sulle modalità di utilizzo didattico e tecnico di applicazioni, strumenti tecnologici e ambienti di apprendimento finalizzati a promuovere un metodo di apprendimento attivo, partecipativo, pratico e coinvolgente (es. stampanti e plotter 3D, robot, app e strumenti per il coding, realtà virtuale e aumentata, intelligenza artificiale, ecc.). Un focus particolare sarà dedicato ai campi di applicazione di alcune tecnologie nelle professioni digitali del futuro.

- STEAM. Percorsi interdisciplinari finalizzati a integrare le discipline umanistiche a quelle scientifiche e fornire un'educazione più olistica ed equilibrata promuovendo la creatività, la risoluzione di problemi, il pensiero critico e l'innovazione.

- Inclusione scolastica. Percorsi finalizzati a favorire e facilitare l'inclusione attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi digitali come programmi di video-scrittura, sintesi vocale, riconoscimento ottico di caratteri, riconoscimento vocale, per la creazione di mappe, eBook, audiolibri, ecc. - Valutazione degli apprendimenti. Percorsi per fornire ai docenti un supporto tecnologico al processo di valutazione, basato più sul percorso cognitivo compiuto che sulla prestazione. Grazie all'utilizzo del game design e di app specifiche i docenti potranno guidare gli studenti verso un'opportuna autovalutazione e definire insieme criteri, griglie e rubriche di valutazione.

- Digitalizzazione organizzativa e amministrativa. Percorsi sull'utilizzo del digitale per una maggiore

efficienza operativa e velocità gestionale al fine di ottimizzare il funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

Corsi di Sicurezza sul Lavoro: una panoramica

I corsi di sicurezza sul lavoro sono obbligatori per legge e hanno lo scopo di fornire a tutti i lavoratori le conoscenze necessarie per operare in un ambiente sicuro e protetto. La normativa italiana, in particolare il Decreto Legislativo 81/2008, detta le linee guida precise in merito ai contenuti e alla durata di questi corsi.

Perché sono importanti?

- Prevenzione degli infortuni: La formazione è fondamentale per prevenire incidenti sul lavoro, proteggendo così la salute e l'incolumità dei lavoratori.
- Conformità alla legge: La scuola ha l'obbligo di garantire la formazione dei propri dipendenti (docenti e personale ATA, evitando così sanzioni amministrative e penali.
- Miglioramento della qualità del lavoro: Una corretta formazione contribuisce a creare un ambiente di lavoro più sicuro e sereno, aumentando la produttività e la soddisfazione dei lavoratori.

Quali sono i corsi obbligatori?

La tipologia e la durata dei corsi variano a seconda del livello di rischio dell'attività svolta e sono suddivisi in:

- Formazione generale: Ha una durata di 4 ore ed è comune a tutti i lavoratori, indipendentemente dal settore.
- Formazione specifica: La durata varia a seconda del rischio (basso, medio o alto) e riguarda i rischi specifici legati all'attività svolta.

Chi deve seguire i corsi?

Tutti i lavoratori, a prescindere dal tipo di contratto o dalla mansione svolta, devono seguire i corsi di sicurezza.

Quali argomenti vengono trattati?

I corsi affrontano una vasta gamma di argomenti, tra cui:

- Normativa sulla sicurezza: D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche.
- Principi generali di prevenzione: Valutazione dei rischi, misure di protezione collettiva e individuale.
- Emergenze: Primo soccorso, evacuazione, uso di estintori.
- Rischi specifici: A seconda del settore, possono essere trattati rischi chimici, fisici, biologici, ecc.

Piano di formazione del personale ATA

Percorsi formativi finalizzati a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/2009) - collaboratore scolastico

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Percorsi formativi finalizzati a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/2009) - personale amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Percorsi formativi finalizzati a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/2009) - personale tecnico

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Galizia Formazione - Percorsi formativi per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze del personale ATA - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale M4C1I2.1-2023-1222 nelle scuole

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori

- Formazione on line
- Comunità do pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione del sistema di formazione per la transizione digitale, dei percorsi formativi e dei laboratori di formazione sul campo previsti, anche in coerenza con il PTOF e con il Piano di formazione d'istituto complessivo prevede azioni che interesseranno le seguenti aree di intervento:

- Curricolo digitale. Percorsi formativi per promuovere negli insegnamenti delle singole discipline il perseguimento delle competenze digitali e far fronte all'aumento delle nuove capacità e competenze (digitali) indispensabili per la crescita personale, l'occupazione, l'inclusione sociale e rispondere alle sfide di una realtà globale, complessa e in continua evoluzione.

- Alfabetizzazione tecnologica e cittadinanza digitale. Percorsi per sviluppare e consolidare competenze finalizzate a fruire delle potenzialità del digitale con spirito critico e consapevolmente, in modo sicuro ed etico, in linea con l'insegnamento dell'educazione civica.

- Ambienti di apprendimento e strumenti tecnologici. Percorsi sulle modalità di utilizzo didattico e tecnico di applicazioni, strumenti tecnologici e ambienti di apprendimento finalizzati a promuovere un metodo di apprendimento attivo, partecipativo, pratico e coinvolgente (es. stampanti e plotter 3D, robot, app e strumenti per il coding, realtà virtuale e aumentata, intelligenza artificiale, ecc.). Un focus particolare sarà dedicato ai campi di applicazione di alcune tecnologie nelle professioni digitali del futuro.

- STEAM. Percorsi interdisciplinari finalizzati a integrare le discipline umanistiche a quelle scientifiche e fornire un'educazione più olistica ed equilibrata promuovendo la creatività, la risoluzione di problemi, il pensiero critico e l'innovazione.

- Inclusione scolastica. Percorsi finalizzati a favorire e facilitare l'inclusione attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi digitali come programmi di video-scrittura, sintesi vocale, riconoscimento

ottico di caratteri, riconoscimento vocale, per la creazione di mappe, eBook, audiolibri, ecc. - Valutazione degli apprendimenti. Percorsi per fornire ai docenti un supporto tecnologico al processo di valutazione, basato più sul percorso cognitivo compiuto che sulla prestazione. Grazie all'utilizzo del game design e di app specifiche i docenti potranno guidare gli studenti verso un'opportuna autovalutazione e definire insieme criteri, griglie e rubriche di valutazione.

- Digitalizzazione organizzativa e amministrativa. Percorsi sull'utilizzo del digitale per una maggiore efficienza operativa e velocità gestionale al fine di ottimizzare il funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

Corsi di Sicurezza sul Lavoro: una panoramica

I corsi di sicurezza sul lavoro sono obbligatori per legge e hanno lo scopo di fornire a tutti i lavoratori le conoscenze necessarie per operare in un ambiente sicuro e protetto. La normativa italiana, in particolare il Decreto Legislativo 81/2008, detta le linee guida precise in merito ai contenuti e alla durata di questi corsi.

Perché sono importanti?

- Prevenzione degli infortuni: La formazione è fondamentale per prevenire incidenti sul lavoro, proteggendo così la salute e l'incolumità dei lavoratori.
- Conformità alla legge: La scuola ha l'obbligo di garantire la formazione dei propri dipendenti (docenti e personale ATA, evitando così sanzioni amministrative e penali.
- Miglioramento della qualità del lavoro: Una corretta formazione contribuisce a creare un ambiente di lavoro più sicuro e sereno, aumentando la produttività e la soddisfazione dei lavoratori.

Quali sono i corsi obbligatori?

La tipologia e la durata dei corsi variano a seconda del livello di rischio dell'attività svolta e sono suddivisi in:

- Formazione generale: Ha una durata di 4 ore ed è comune a tutti i lavoratori, indipendentemente dal settore.
- Formazione specifica: La durata varia a seconda del rischio (basso, medio o alto) e riguarda i rischi specifici legati all'attività svolta.

Chi deve seguire i corsi?

Tutti i lavoratori, a prescindere dal tipo di contratto o dalla mansione svolta, devono seguire i corsi di sicurezza.

Quali argomenti vengono trattati?

I corsi affrontano una vasta gamma di argomenti, tra cui:

- Normativa sulla sicurezza: D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche.
- Principi generali di prevenzione: Valutazione dei rischi, misure di protezione collettiva e individuale.
- Emergenze: Primo soccorso, evacuazione, uso di estintori.
- Rischi specifici: A seconda del settore, possono essere trattati rischi chimici, fisici, biologici, ecc.

Corsi di Sicurezza sul Lavoro: una panoramica

I corsi di sicurezza sul lavoro sono obbligatori per legge e hanno lo scopo di fornire a tutti i lavoratori le conoscenze necessarie per operare in un ambiente sicuro e protetto. La normativa italiana, in particolare il Decreto Legislativo 81/2008, detta le linee guida precise in merito ai contenuti e alla durata di questi corsi.

Perché sono importanti?

- Prevenzione degli infortuni: La formazione è fondamentale per prevenire incidenti sul lavoro, proteggendo così la salute e l'incolumità dei lavoratori.
- Conformità alla legge: La scuola ha l'obbligo di garantire la formazione dei propri dipendenti (docenti e personale ATA, evitando così sanzioni amministrative e penali.
- Miglioramento della qualità del lavoro: Una corretta formazione contribuisce a creare un ambiente di lavoro più sicuro e sereno, aumentando la produttività e la soddisfazione dei lavoratori.

Quali sono i corsi obbligatori?

La tipologia e la durata dei corsi variano a seconda del livello di rischio dell'attività svolta e sono suddivisi in:

- Formazione generale: Ha una durata di 4 ore ed è comune a tutti i lavoratori, indipendentemente dal settore.
- Formazione specifica: La durata varia a seconda del rischio (basso, medio o alto) e riguarda i rischi specifici legati all'attività svolta.

Chi deve seguire i corsi?

Tutti i lavoratori, a prescindere dal tipo di contratto o dalla mansione svolta, devono seguire i corsi di sicurezza.

Quali argomenti vengono trattati?

I corsi affrontano una vasta gamma di argomenti, tra cui:

- Normativa sulla sicurezza: D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche.
- Principi generali di prevenzione: Valutazione dei rischi, misure di protezione collettiva e individuale.
- Emergenze: Primo soccorso, evacuazione, uso di estintori.
- Rischi specifici: A seconda del settore, possono essere trattati rischi chimici, fisici, biologici, ecc.